



FONDAZIONE VARRONE
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

01.01.2012 – 31.12.2012

INTRODUZIONE

L'esame del Bilancio 2012 evidenzia come gli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio di Indirizzo siano stati rispettati seppure nelle difficoltà connesse con l'evoluzione del mercato finanziario che ha condizionato i parametri socio-economici sottostanti alla strategia degli investimenti della Fondazione.

A difesa dello scenario economico, non certo esaltante, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha reinvestito l'importo di € 50.000.000, riveniente dalla scadenza delle obbligazioni Intesa, in BTP decennali con cedola semestrale del 5,50% (4,8125% netto).

L'andamento del prezzo dei BTP è stato monitorato giornalmente, così come ancora avviene, al fine di sfruttare, ove possibile, la opportunità di creare delle "plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie" con operazioni di vendita e successivo acquisto, sempre a rendimenti favorevoli

In funzione di tale presupposto, in data 30 novembre 2012, sono stati venduti € 10.000.000 di BTP, scadenza 1 settembre 2022, tasso 5,50% lordo, ad un prezzo superiore di oltre 9 punti rispetto al costo di acquisto. La destinazione dell'avanzo derivante dalle plusvalenze viene stabilito in sede di approvazione del presente Bilancio.

In un secondo momento, nel contesto di un brusco calo dei corsi dei titoli, la Fondazione ha acquistato 5 milioni di euro di valore nominale di BTP, scadenza marzo 2025, al 5% di rendimento cedolare lordo.

Altre operazioni importanti, riguardanti sempre l'acquisto e la vendita di BTP sono state effettuate dopo la chiusura dell'esercizio come meglio specificato nella "Relazione economica e finanziaria".

La redditività netta ponderata del patrimonio della Fondazione è passata dal 3,18% del 2011 al 4,24% del 2012 (3,40% considerando solo la gestione ordinaria).

Le Riserve patrimoniali (riserva da rivalutazione, riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) hanno raggiunto il valore di € 23.395.141.

Le entrate finanziarie totali sono state pari ad € 4.291.565 con un incremento del 33% rispetto al 2011.

Il patrimonio netto della Fondazione si è attestato ad € 101.021.905.

L'attività erogativa della Fondazione ha fatto riferimento, in particolare, ad iniziative e/o progetti propri di ampia portata.

Le richieste pervenute sono state 230 e ne sono state accolte 91 con un importo medio deliberato di € 21.408 rispetto ad € 13.290 del 2011.

L'oculato impegno del Consiglio di Amministrazione, del Segretario Generale e del personale dipendente, sostenuto dalla qualificata collaborazione del Collegio dei revisori e del Consiglio di Indirizzo ha permesso alla Fondazione di confermare, anche per l'esercizio 2012 una gestione operativa rispondente alle necessità del territorio sulla base delle risorse finanziarie a disposizione.

1. Bilancio di Missione

Il "modus operandi" impostato ha permesso alla Fondazione di mantenere, per l'esercizio 2012, una attività erogativa con finalità concrete sia nei Settori Rilevanti (Arte, attività e beni culturali; Educazione, istruzione e formazione; Sviluppo Locale) che negli altri Settori Statutari (Volontariato; Attività Sportive).

L'aspetto propositivo della gestione della Fondazione non ha mai "prevaricato" il principio di "sussidiarietà" cercando di favorire il rapporto fra le parti sociali della nostra Provincia.

L'intendimento è stato quello di consolidare il ruolo della Fondazione come istituzione che sostiene lo sviluppo socio-economico del territorio.

1.a Principali interventi nei settori rilevanti.

1. ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

In tale settore i finanziamenti deliberati sono stati pari ad € 622.035,17.

Le iniziative della Fondazione sono state rivolte alla continuazione e/o completamento dei progetti di restauro (Chiesa S. Giovanni Battista a Roccaranieri, Chiesa di S. Giovanni Battista a Casanova di Leonessa) ed alla creazione e sviluppo di importanti progetti socio-culturali nell'ambito delle Officine Fondazione Varrone.

La nuova Biblioteca della Fondazione, la sala per i concerti d'organo allestita nella ex Chiesa di S. Giorgio, le sale strutturate per i corsi di moda, di lingua cinese, per la palestra di inglese e per la mostra permanente di "Pittori Emergenti", hanno permesso di dare vita a molteplici attività culturali promuovendo un Polo Culturale di eccellenza che può contare anche su una scuola d'arte dove si insegnano diverse discipline, come la pittura e la scultura.

Il recupero di un intero quartiere del centro storico più antico di Rieti, di oltre 4.000 mq, già sede delle attività artigiane della città, sede oggi delle "Officine Fondazione Varrone" è stato compiutamente documentato da una pregevole opera editoriale, data alle stampe per i tipi dell'Orbicolare, prestigiosa casa editrice di caratura nazionale.

2. ISTRUZIONE

I contributi deliberati nell'esercizio 2012 in tale settore sono stati pari ad € 763.005,09.

L'apporto finanziario più importante ha riguardato, anche per il 2012, il Polo Universitario Sabino, per il quale la Fondazione è uno dei soci di riferimento della Società Consortile.

Altri progetti rilevanti hanno riguardato:

- Le Borse di Studio Intercultura, assegnate a studenti meritevoli delle scuole reatine e della provincia, per il soggiorno di un anno presso le scuole di nazionalità straniera (USA, Cina ed India);
- Il Certamen Varronianum, per l'organizzazione della XI edizione.

3. SVILUPPO LOCALE

In tale settore l'obiettivo principale è stato sempre quello di sostenere lo sviluppo socio-economico del territorio.

Nel 2012 gli stanziamenti deliberati per lo Sviluppo Locale sono stati pari ad € 371.379,53.

Fra i più importanti eventi del 2012 si evidenziano:

- Rieti Danza Festival 2012;
- Promozione Eventi Estate Reatina 2012 – Comune di Rieti
- Campagna Mettici L'Addobbo - Rassegna Natale – Comune di Rieti
- Ass.ne Peperoncino II Fiera Campionaria Mondiale del Peperoncino;
- Ist.Storico M.Rinaldi - Convegno "Il Cicolano:dalla Repubblica alle regioni" Stampa atti;
- Ass.ne Amici del Museo - VII Edizione Settimana Musicale Mirtense;
- Ass.ne Configno - Corsa Podistica Amatrice Configno 2012;
- Comune di Poggio Mirteto - Rassegna Cinematografica 2012;
- Pro Loco del Terminillo - Manifestazioni estive al Terminillo.

Per lo sviluppo culturale sono risultati preponderanti le "Serate" d'estate e d'autunno che con cadenza quasi giornaliera hanno offerto, presso le "Officine Fondazione Varrone" rassegne socio-culturali che hanno richiamato un pubblico numeroso e partecipe della pregevole valenza delle varie iniziative.

Le istituzioni e le associazioni della città e della provincia, inoltre, hanno avuto modo di utilizzare per le proprie esigenze convegnistiche l'Auditorium Varrone e la Sala Calasanzio.

Nel corso dell'anno le due sale sono state utilizzate per 150 giornate.

Dagli inizi del 2013 anche la ex Chiesa di S. Giorgio è stata utilizzata per importanti convegni organizzati dalle nostre istituzioni.

**RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE ED EFFETTUATE
NEL 2012 A VALERE SUL FONDO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI**

		Erogazioni deliberate nel 2012 finanziate		di cui erogate nel 2012
		esclusivamente dalla Fondazione	congiuntamente ad altri Enti	
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti - saldo al 01/01/2012	786.968,40			
Arte, attività e beni culturali	185.277,99		25.000,00	
Comune di Rieti- Mostra su S.Francesco di Assisi				
Ensemble Cornistico Italiano - Masterclass e n.2 Borse Studio per musicisti		12.000,00		12.000,00
Ass.ne Culturale Teatro Rigodon - Spettacolo La Sera del Di di Festa		6.050,00		6.050,00
Ass.ne Suoni d'Aria ad Alta Quota - manifestazioni estive a Terminillo		10.000,00		10.000,00
Ass.ne Musicale Poggio Bustone - Premio Musicale 2012			4.060,50	3.060,50
Fondazione Perini Bembo - Il Festival Internazionale della Chitarra			2.500,00	2.500,00
Fondazione Perini Bembo- contributo gestione attività 2012		2.982,84		2.982,84
Ass.ne Culturale Teatro Rigodon - Gestione Caffè letterario 2012		2.884,65		2.884,65
Chiesa S.Giovanni Battista a Roccaranieri - completamento restauro		5.500,00		
Chiesa S.Giovanni Battista a Casanova di Leonessa- Restauro		14.300,00		11.440,00
Basilica di S.Agostino - Realizzazione organo		100.000,00		
Educazione, istruzione e formazione	5.824,34			
Suore S.Filippa Mareri- Scuola Materna E. Maraini - Corso di inglese		1.000,00		
Suore S.Filippa Mareri- Scuola Materna E. Maraini - Educazione alla Musica		500,00		
Direzione Didattica 3° Circolo Rieti- Educazione Co reutica e Musicale		1.500,00		1.500,00
Provincia di Rieti -Progetto Pogas Diversamente			2.824,34	2.824,34
Sviluppo Locale	186.066,59			
Comune di Rieti - Promozione Eventi Estate Reatina		49.891,48		49.891,48
Ass.ne Peperoncino- Il Fiera Campionaria Mondiale del Peperoncino			45.685,26	45.685,26
Gika Productions - Promozione film "Prima se il buio"			1.000,00	
Gruppo Giovani ConfCommercio Rieti- convegno 28 novembre 2012			350,00	
Comune Rieti-Campagna Mettiamoci L'Addobbo- Rass.Natale Elementare			3.000,00	
ACI Sezione di Rieti-Progetto TrasportACI Sicuri			500,00	
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rieti - celebrazioni per S.Barbara			1.100,00	
Comune di Rieti- Rieti Danza Festival 2012			10.700,00	10.700,00
Fondazione Varrone- Rassegna Serate d'Autunno 2012		70.289,25		42.131,09
Istituto Storico M.Rinaldi - Conv."Il Cicolano: dalla Repubblica alle Regioni"			3.550,60	2.950,60
	377.168,92	276.898,22	100.270,70	206.600,76
Revoche e reintroiti erogazioni deliberate anni precedenti	14.610,00			
Giroconto da Fondo altri settori di intervento	3.000,00			
Giroconto a Fondo per investimenti istituzionali	5.000,00			
Giroconto a Fondo per immobili strumentali	400.000,00			
Residuo Fondo per interventi nei settori rilevanti al 31/12/12	22.409,48			
Accantonamento al 31/12/12	703.010,01			
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti - Saldo al 31/12/12	725.419,49			

**RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE ED EFFETTUATE NEL 2012
A VALERE SUL CONTO EROGAZIONI IN C/ESERCIZIO NEI SETTORI RILEVANTI**

		Erogazioni deliberate nel 2012 finanziate		di cui erogate nel 2012
		esclusivamente dalla Fondazione	congiuntamente ad altri Enti	
Arte, Attività e Beni Culturali	436.757,18			
Fondazione Teatro Flavio Vespasiano - quota gestione 2012			35.000,00	25.000,00
Acquisto CD registrati Maestro F.Cera sugli organi restaurati dalla Fondazione Comune di Leonessa - Kermesse Organistica 2012		3.055,25		3.055,25
Publicazione volume "Storia delle Officine Fondazione Varrone"			2.000,00	
Edizioni L'Orbicolare - acquisto copie pubblicazioni Fondazione anni precedenti		52.000,00		52.000,00
Centro Culturale Padre Thomas Tyn - Convegno			500,00	500,00
Centro Culturale Ricreativo S. Elia - attività culturali e ricreative			500,00	500,00
Associazione Storica per la Sabina - contributo gestione attività 2012			500,00	500,00
Gestione Biblioteca Fondazione Varrone 2012		339.701,93		315.963,06
Educazione, Istruzione e Formazione	757.180,75			
Fondazione Intercultura - n.8 Borse di Studio per Usa, India e Cina a.s. 2012-13		83.165,64		83.165,64
Circolo Scacchistico Dilettantistico - Campionati Provinciali di Scacchi 2012			708,58	708,58
Comitato Varroniano - Edizione 2012 Certamen Varronianum		12.000,00		12.000,00
Polo Universitario Reatino - Quota gestione A.A. 2011-2012			661.306,53	518.896,49
Sviluppo Locale	185.312,94			
Rassegna Serate D'Estate Officine Fondazione Varrone		34.840,00		34.840,00
Ass.ne Amici del Museo - VII Edizione Settimana Musicale Mirtense			2.500,00	2.500,00
Centro Studi Musicali O. Pitoni - concerto Musica e Danza			1.000,00	1.000,00
Pro Loco di Cittaducale - Sacra Rappresentazione del Venerdì Santo			1.000,00	1.000,00
Ass.ne Configno- Corsa podistica Amatrice Configno 2012			12.000,00	12.000,00
Pro Loco del Terminillo - Manifestazioni estive a Terminillo			2.000,00	2.000,00
Comune di Poggio Mirteto - Rassegna Cinematografica 2012			5.000,00	5.000,00
Ass.ne Culturale Secondo Cecilia - concorso Musicale Città di Rieti 2012			1.500,00	1.500,00
Ass.ne Voci che Chiamano-VI Festival Canzone d'Autore Voci che Chiamano			2.500,00	2.500,00
Università Tuscia- Scienze Forestali - Convegno "Bosco, Paesaggio, Energia"			350,90	350,90
Prefettura di Rieti - Convegno			1.000,00	1.000,00
Gruppo Giovani ConfCommercio Rieti - Convegno su Imprenditoria Giovanile			500,00	500,00
Fondazione Varrone-Corso di Moda e di Design 2012		29.184,51		29.184,51
Fondazione Varrone - Gestione Auditorium e Sala Calasanzio 2012		50.992,63		28.153,08
Fondazione Varrone - Palestra di Lingua inglese 2012		20.861,58		20.861,58
Fondazione Varrone - Corsi di Organo 2012		16.583,32		16.583,32
Ass.ne Culturale S.Barbara nel mondo - Celebrazioni in onore di S. Barbara			3.000,00	
AUSL Rieti - U.O. Cardiologia - Convegno "Terminillo Non solo Neve"			500,00	
EROGAZIONI DELIBERATE IN C/ESERCIZIO nei settori rilevanti	1.379.250,87	645.884,86	733.366,01	1.174.762,41

RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NEI PRECEDENTI ESERCIZI ED EFFETTUATE A VALERE SULLA VOCE "EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI"

		Importi delle erogazioni deliberate nel 2008-09-10-11	di cui revocate e reintroitate nel 2012	di cui erogate nel 2012
Erogazioni deliberate nei settori rilevanti - Saldo al 01.01.2012	294.948,31			
Arte, attività e beni culturali	109.172,24			
Parrocchia S.Maria Assunta di Antrudoco - Restauro (delibera 2008)		2.335,30	110,00	2.225,30
Restauro dipinti Chiesa S.Antonino Martire a Ormaro Sabino (delibera 2009)		11.000,00		11.000,00
Restauro Parrocchia di Roccaranieri (delibera 2009)		3.080,00		3.080,00
Comune di Rieti - Premio Letterario Città di Rieti 2010-2011		5.000,00		5.000,00
Diocesi di Rieti Cattedrale S.Maria - restauro parte elettrica organo		5.000,00	5.000,00	
Chiesa S. Maria Extramoenia ad Antrudoco - completamento restauro Battistero		7.700,00		7.700,00
Santuario Francese della Foresta - restauro Edicole		9.000,00		6.000,00
Comune di Petrella Salto - pubblicazione atti processo Beatrice Cenci		2.000,00	2.000,00	
Istituto Diocesano Sostentamento Clero di Rieti- Volume per 25° Anniversario		2.500,00		2.500,00
Pro Loco del Terminillo - manifestazioni La Montagna Incantata		1.500,00		1.500,00
Pro Loco di Greccio - Rievocazione storica del I°P resepe		1.000,00		1.000,00
Gestione Biblioteca Fondazione Varrone 2011		22.940,08		22.940,08
Gestione Polo Culturale S.Giorgio 2011		774,16		774,16
Fondazione Flavio Vespasiano - quota gestione teatro 2011		1.597,20		1.597,20
Chiesa S. Martino in Torano - restauro portale		10.780,00		10.780,00
Rettoria S.Giovanni Battista a Castelfranco - restauro dipinti		13.249,50		13.249,50
Restauro Dipinti Diocesi di Rieti in comodato presso Sala Calasanzio		3.304,00		3.304,00
Diocesi di Rieti - acquisto n.200 copie collana Museo Amico		2.000,00	2.000,00	
Diocesi Rieti-Istit.M.Rinaldi-acqu.volumi "Il Cicolano:dalla Repubblica all'attuazione delle Regioni"		960,00		960,00
Fondazione Perini Bembo - I Festival Internazionale della Chitarra		1.452,00		1.452,00
Ass.ne Culturale Eleuthera - Settembre in Musica 2011		2.000,00		2.000,00
Educazione, istruzione e formazione	151.340,66			
Università La Sapienza di Roma - Convegno di Filosofia a Rieti (delibera 2009)		1.000,00		1.000,00
Associazione La Schola - Acquisto materiale didattico per corsi di pittura		1.000,00	1.000,00	
Associazione Colpi di Scena - attività		1.000,00	1.000,00	
Suore S.Filippa Mareri Scuola Materna E.Maraini - Impariamo l'Inglese		1.000,00		1.000,00
Suore S.Filippa Mareri Scuola Materna E.Maraini - Educazione alla Musica		500,00		500,00
Ist. Compr. di Contigliano -Scuola Primaria di Monte S.Giovanni - Corsi di Judo		500,00		500,00
Associazione Orizzonti Sabini- Accademia Flavia		1.000,00	1.000,00	
Università Tuscia Sede Cittaducale - Borsa di Studio Intitolata Jessica Bianchetti		1.500,00		1.500,00
Polo Universitario di Rieti Sabina Universitas - quota gestione A.A. 2010-11		133.961,13		133.961,13
G.A.D. Pierluigi Mariani - pubblicazione "Storia del Teatro Reatino"		2.669,53		2.669,53
A.S.D. Polisportiva Ardita - corsi di pattinaggio per studenti		1.000,00		1.000,00
Consorzio Sabina DOP - Master in Scienze Gastronomiche		1.210,00		1.210,00
Atletica Studentesca CARIRI - Trofeo Grazie Scuola Fondazione Varrone 2011		5.000,00		5.000,00
Sviluppo Locale	34.435,41			
Ass.ne Cult. Reatina Rione Madonna del Cuore - iniziative varie per il quartiere		1.000,00		1.000,00
Akitacup - divulgazione razze nordiche canine		500,00	500,00	
Associazione Regionale Cori del Lazio - CORIncontro 2011		742,00		742,00
ConfCommercio Rieti - Dolcezza in Centro Storico 2011		500,00		500,00
Ass.ne Peperoncino a Rieti - l°Fiera Campionaria Mondiale del Peperoncino		871,20		871,20
Comune di Ascrea - pubblicazione volume "Ascrea: inventario di un territorio"		2.000,00	2.000,00	
Rione Larchetto - Pubbl.volume "Poggio Fidoni: La Terra dei Figli di Ugone"		500,00		500,00
ACI Sezione di Rieti - Coppa Carotti 2011		242,00		242,00
Gestione Auditorium Varrone e Sala Calasanzio 2011		12.876,41		12.876,41
Comune di Borghose-acquisto mezzo per servizi sociali		10.000,00		10.000,00
Ass.ne S.Barbara nel Mondo-Celebrazioni 2011		290,40		290,40
Ass.ne Configno - gara podistica Amatrice Configno 2011		242,00		242,00
Prefettura di Rieti - Convegno 6 e 7 dicembre 2011		484,00		484,00
Atletica Studentesca CARIRI - Campionati Italiani Allievi		266,20		266,20
Fondazione Varrone - Concerto di Natale 2011		3.921,20		3.921,20
Totale		294.948,31	14.610,00	277.338,31
RESIDUO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI	3.000,00			
INCREMENTO PER DELIBERE ASSUNTE NEL CORSO DEL 2012 E NON EROGATE	375.056,62			
EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI - SALDO AL 31.12.2012	378.056,62			

1.b Principali interventi negli altri settori statutari.

1. ATTIVITA' SPORTIVE

Nel 2012 si è confermata l'attenzione per le società che operano nel settore giovanile, come nell'atletica che ha assunto un ruolo primario nel contesto dell'intero territorio nazionale ed internazionale.

La riprova, se necessaria, sta nel fatto che alla società Atletica Studentesca Reatina è stata assegnata l'organizzazione dei Campionati Europei Juniores, che si svolgeranno nel mese di luglio 2013. La Fondazione Varrone, ha deliberato allo scopo, nel corso del corrente esercizio, uno stanziamento particolare di € 100.000,00.

Le delibere assunte nel settore, per il 2012, sono state pari ad € 99.100,00.

Gli interventi più importanti sono stati rivolti:

- alla Atletica Studentesca Cariri per l'attività giovanile 2012-2013;
- alla A.S. Atletica Rieti 42° Meeting Internazionale di Atletica Leggera;
- alla Federazione italiana Tennis per i corsi giovanili 2011-2012;
- all'A.S.D. La Sabina - attività di calcio giovanile 2011-2012;
- al Rieti Basket Club- attività giovanile 2012;
- al Comune di Fara Sabina - eventi sportivi per periodo natalizio;
- all'A.S.D. Greccio Corse - XII edizione Autoslalom Città di Greccio;
- al Comitato Città di Rieti AIRC 2010 - Regata Transoceanica;
- al Comitato Memorial Scopigno - Torneo internazionale giovanile di calcio;
- alla Ass.ne La Farfalla Onlus - attività di nuoto per disabili 2012-2013;
- all'A.S.D. A Ruota Libera - attività di basket in carrozzina 2011-2012.

2. VOLONTARIATO

Come di consueto, nel settore Volontariato, sono state esaminate e valutate le iniziative riguardanti:

- le famiglie con disagio sociale;
- le disabilità non autosufficienti;
- gli anziani.

Le esigenze riguardanti tali comparti sono state sostenute con consistenti contributi della Fondazione Varrone, tramite le strutture di volontariato più importanti del territorio, come la Caritas Diocesana, la Mensa di S. Chiara ed i Servizi Sociali del Comune di Rieti.

Altri contributi sono stati rivolti:

- all'Aido Sezione di Rieti - Campagna informativa;
- alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - campagna di prevenzione 2012
- alla Parrocchia S. Giovanni Battista di Campolomiano per i campi estivi per ragazzi
- all'Atletica Studentesca Sport e Terapia - attività sportive per disabili 2012;
- all'A.S.D. New Postiglione - Progetto di Ippoterapia
- all'Associazione Tender to Nave Onlus - un progetto di nave-scuola per ragazzi disabili.

Le delibere assunte nel settore, per il 2012, sono state pari ad € 92.625,00.

Da tenere presente che la Fondazione ha aderito al progetto dell'Associazione di Categoria (ACRI) sia per la raccolta fondi per i terremotati dell'Emilia Romagna, che per il progetto Haiti.

Sempre con riferimento al volontariato, la Fondazione nel rispetto dell'art.15 della legge 266/91 e del paragrafo 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.04.01, ha provveduto ad accantonare un importo complessivo pari ad 1/15 dell'avanzo di esercizio, al netto della riserva obbligatoria e dell'importo minimo destinato ai settori rilevanti, da destinare al funzionamento dei Centri Servizi del Volontariato (CSV) della Regione Lazio.

RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE ED EFFETTUATE NEL 2012				
A VALERE SUL CONTO EROGAZIONI IN C/ESERCIZIO NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI				
		Erogazioni deliberate nel 2012		di cui erogate nel 2012
		esclusivamente dalla Fondazione	congiuntamente ad altri Enti	
Volontariato	92.625,00			
Promoteatro-Acquisto Biglietti Spettacolo Beneficenza LILT del 13.02.13		150,00		
AIDO Sezione di Rieti-Campagna Informativa 2012			1.000,00	1.000,00
Promoteatro-Acquisto Biglietti Spettacolo Beneficenza ADMO 14.09.12		150,00		150,00
Ordine Equestre S.Sepolcro Gerusalemme-Sez.Rieti-Cerim.invest.Cavalieri e Dame			6.000,00	6.000,00
A.S.D. Sport Estate Rieti-acquisto materiale sportivo		1.500,00		1.500,00
Lega Italiana Lotta Tumori - Sezione di Rieti - Campagna prevenzione 2012		5.000,00		5.000,00
ALCLI Giorgio e Silvia - Donazione in memoria		1.000,00		1.000,00
Mensa di S.Chiara - contributo mensa per poveri 2012		5.000,00		5.000,00
Parrocchia S.Giovanni Battista a Campoloniano - campi estivi per ragazzi		1.500,00		1.500,00
Ass.ne Musicale In Canto - Primavera Teatro in Musica			400,00	400,00
AUSL Rieti -Centro radioterapia - Congr.nazionale Operatori Radioterapia			363,00	363,00
Aletica Studentesca Sport e Terapia-Attività sportiva per disabili 2012			5.000,00	5.000,00
Fondazione per il Sud - quota accantonamento 2012			45.337,00	
ACRI - Raccolta per terremotati Emilia Romagna			15.065,00	15.065,00
Fondazione tender to NAVE - Progetto Weekend Italia 2012			2.160,00	
A.S.D. New Postiglione - Progetto di ippoterapia			3.000,00	
Attività sportiva	99.100,00			
Aletica Studentesca Cariri - attività giovanile 2012-2013			25.000,00	25.000,00
Federazione Italiana Tennis - Corsi Giovanili 2011-2012			4.000,00	4.000,00
A.S.D.Ginnastica Forza e Libertà - ginnastica ritmica giovanile 2012		1.000,00		1.000,00
A.S.D. La Sabina - attività di calcio giovanile 2011-2012		3.500,00		3.500,00
Rieti Basket Club - attività giovanile 2012			20.000,00	20.000,00
ASD NPC Rieti Basket Club - attività giovanile 2012		8.000,00		
A.S.D. Rieti Rugby - attività giovanile 2012			1.500,00	
A.S.D. Basket Club La Foresta - campionati italiani under 17			1.000,00	1.000,00
A.S.D. Angioina - Juventus City Training Rieti 2012			500,00	500,00
Comune di Fara in Sabina - eventi sportivi per periodo natalizio			2.000,00	
Pro Loco di Cittaducale - Manifestazione Corri con Giò			1.500,00	1.500,00
A.S.D. Greccio Corse - XII Edizione Autoslalom Città di Greccio		4.000,00		4.000,00
Comitato Città di Rieti ARC 2010 - Regata transoceanica			3.000,00	
Comitato Memorial Scopigno - Torneo Intern.Calcio Memorial Scopigno 2012			1.500,00	1.500,00
A.S.D.Unione Ciclistica Rieti - Trofeo A.Leoni 2012			500,00	500,00
Lega Navale Italiana-Deleg.Lago Turano-Manif.Piccoli ali sul Lago del Turano			300,00	300,00
A.s. Atletica Rieti - 42° Meeting Internazionale di atletica Leggera			20.000,00	20.000,00
Unione Nazionale Veterani dello Sport-Sez.Rieti-Premiaz.Atleta Anno 2012			300,00	300,00
Associazione La Farfalla Onlus- Attività di nuoto per disabili 2012-2013			1.500,00	750,00
EROGAZIONI DELIBERATE IN C/ESERCIZIO negli altri settori statutari	191.725,00	30.800,00	160.925,00	125.828,00

RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NEI PRECEDENTI ESERCIZI ED EFFETTUATE A VALERE SULLA VOCE "EROGAZIONI DELIBERATE NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI"

		Importi delle erogazioni deliberate nel 2010 e 2011	di cui revocate e reintroitate nel 2012	di cui erogate nel 2012
Erogazioni deliberate negli altri settori statuari - Saldo al 01.01.2012	70.220,60			
Volontariato	68.220,60			
ACRI - Progetto Emergenza Haiti (deliberata nel 2010)		1.977,20		1.977,20
Fondazione per il Sud- Quota competenza 2011		41.698,00		41.698,00
Ass.ne Musikologiamo - Musica in Ospedale 2011		605,00		605,00
Ass.ne La Farfalla - attività di nuoto per disabili 2011-2012		1.500,00		1.500,00
Consultorio Familiare Sabino - attività 2011		3.000,00	3.000,00	
Ass.ne la Goccia - acquisto cucina per mensa Centro Nemo		4.000,00		4.000,00
AIDO - Sezione di Rieti - Campagna informativa 2011		290,40		290,40
ACRI - Sostegno a progetti per i Paesi in Via di Sviluppo		5.000,00		
Caritas Diocesana di Rieti - attività 2011		10.000,00		10.000,00
Promoteatro - Acquisto biglietti spettacolo beneficenza LILT febbraio 2012		150,00		150,00
Attività sportive	2.000,00			
A.S.D. A Ruota Libera - attività di basket in carrozzina 2011-2012		1.500,00		1.500,00
A.S.D. Pro Calcio Studentesca Rieti - attività giovanile 2011		500,00		500,00
Totale		70.220,60	3.000,00	62.220,60
RESIDUO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI	5.000,00			
INCREMENTO PER DELIBERE ASSUNTE NEL CORSO DEL 2012 E NON EROGATE	65.897,00			
EROGAZIONI DELIBERATE NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI - SALDO AL 31.12.2012	70.897,00			

1.c Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nel primo quadrimestre del 2013, si rileva, in particolare:

- uno stanziamento straordinario per la realizzazione di infrastrutture per lo svolgimento dei Campionati Europei di Atletica Juniores che si terranno a Rieti nel luglio 2013;
- stanziamenti particolari per Caritas Diocesana di Rieti e di Poggio Mirteto, nonché per i Servizi Sociali del Comune di Rieti e la Mensa di S. Chiara, per sostenere le famiglie più disagiate in un momento di crisi e, pertanto, di maggiore necessità.

1.d Criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti da finanziare.

Anche per l'esercizio 2012, l'attività della Fondazione si è svolta nel rispetto del Documento Programmatico Previsionale per detto anno.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all'esame dei progetti tenendo presente che i richiedenti non possono essere enti o soggetti con scopo di lucro e debbono presentare una completa documentazione relativa alla natura del soggetto proponente ed a tutti gli aspetti del progetto sottoposto all'esame della Fondazione.

La liquidazione del contributo avviene soltanto dopo la certificazione della realizzazione del progetto e dietro idonea documentazione attestante le spese sostenute.

Riassumendo, nel corso dell'anno 2012 le richieste/proposte protocollate hanno avuto l'iter descritto nel prospetto di seguito allegato:

RICHIESTE PERVENUTE ED ACCOLTE NEL CORSO DEL 2012		
SETTORE	PRATICHE ACCOLTE	RICHIESTE PERVENUTE
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	20	63
EDUCAZIONE, ISTRUZ. E FORMAZIONE	8	32
SVILUPPO LOCALE	28	71
VOLONTARIATO	16	32
ATTIVITA' SPORTIVE	19	32
TOTALE GENERALE	91	230

1.e Considerazioni finali.

Nel corso del 2012, nel rispetto del Documento Programmatico Previsionale sono stati consolidati grandi progetti propri a beneficio dello sviluppo culturale della città.

Tutto questo, nel contesto di una attenta valutazione delle esigenze del territorio di competenza che ha risentito, in modo particolare, delle difficoltà connesse con la instabilità dell'andamento socio-economico del Paese.

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Innocenzo de Sanctis**

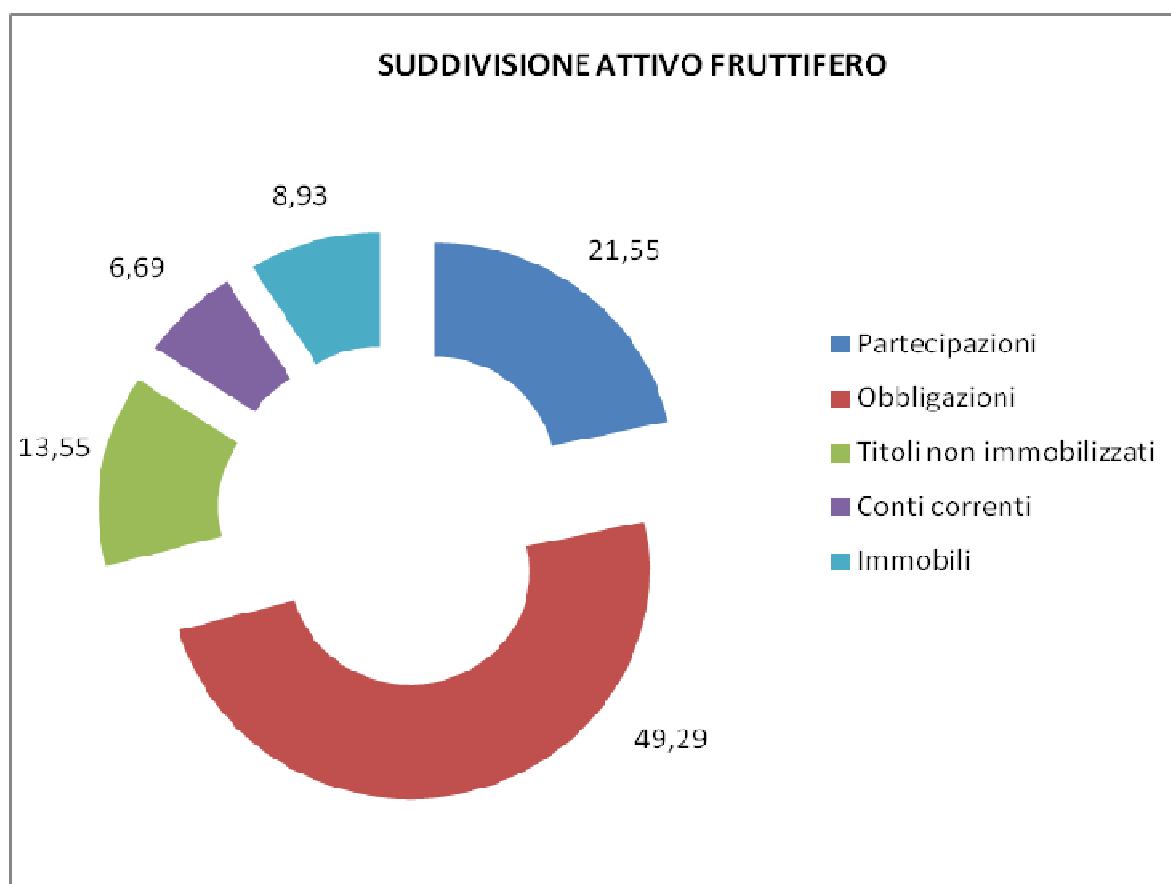
2. Relazione economica e finanziaria

2.a La situazione finanziaria

Il patrimonio netto della Fondazione è pari ad € 101.021.904,16 ed è costituito come di seguito indicato:

- Fondo di dotazione pari a € 77.586.809,14,
- Riserva da Donazioni di € 39.954,96,
- Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze di € 11.279.788,65,
- Riserva Obbligatoria di € 7.840.942,82,
- Riserva per l'Integrità del Patrimonio di € 4.274.408,59.

Il patrimonio fruttifero della Fondazione è di € 100.620.014,60¹ e risulta suddiviso come indicato nel grafico sottostante.



Partecipazioni

Le partecipazioni detenute complessivamente dalla Fondazione sono pari ad € 22.364.310,00 e, al loro interno, le partecipazioni ad investimento del patrimonio rappresentano il 21,55% delle attività fruttifere (21,25% nel 2011).

¹ Il patrimonio fruttifero della Fondazione è stato calcolato includendo tutte quelle voci dell'attivo che generano un rendimento finanziario: sono pertanto escluse le immobilizzazioni materiali ed immateriali strumentali, le partecipazioni relative all'attività istituzionale (Società Consortile per Azioni Polo Universitario di Rieti, la Fondazione per il Sud, la Fondazione Flavio Vespasiano ed il Consorzio ATER-Varrone), i ratei ed i risconti attivi.

Le partecipazioni sono suddivise come di seguito indicato:

* Partecipazioni relative all'attività istituzionale € 685.448,57

Si tratta delle partecipazioni:

- per € 280.000,00 nella Società Consortile per Azioni Polo Universitario di Rieti "Sabina Universitas", costituitasi l'8 agosto 2005, nella quale la Fondazione detiene una quota pari al 26,047% del capitale sociale. Finalità della Società sono la creazione di corsi universitari, corsi di perfezionamento e master riconosciuti nella Provincia di Rieti;
- per € 337.158,57 quale quota di pertinenza della Fondazione Varrone nella "Fondazione per il Sud" costituita il 22 novembre 2006 nel rispetto dell'accordo raggiunto dall'Associazione di Categoria (ACRI) con il mondo del volontariato a seguito della sentenza del T.A.R. del Lazio del 1 giugno 2005 in merito alle modalità di calcolo degli accantonamenti al Fondo per il Volontariato.
Finalità della Fondazione per il Sud è la promozione ed il sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al Regolamento CE n. 1260 del 21.06.1999;
- per € 48.290,00 nel Consorzio ATER-Varrone che ha lo scopo di attuare i piani integrati di intervento ed i programmi di recupero urbani approvati dal Comune di Rieti con deliberazione n.76 del 12.07.96 in un'area sita in località Campoloniano a Rieti;
- per € 20.000,00 quale quota di partecipazione alla Fondazione Flavio Vespasiano che ha la finalità di promuovere e diffondere l'arte della prosa, del teatro, della musica e della danza.

* Partecipazioni ad investimento del patrimonio € 21.678.861,43.

In tale voce sono inserite le valorizzazioni delle partecipazioni azionarie nella società conferitaria CARIRI Spa (€ 21.678.861,43 pari al 15% del capitale sociale).

Titoli di debito

Il portafoglio titoli della Fondazione si compone di titoli di debito per € 44.596.058,66 che rappresentano il 44,32% del patrimonio fruttifero (57,31% nel 2011), tutti inseriti nel portafoglio immobilizzato, che risulta così composto:

- BTP scadenza 1 settembre 2022 5,5%	€ 39.620.046,12
- BTP Scadenza 1 marzo 2025 5%	€ 4.976.012,54

Immobili

In questa categoria sono compresi gli immobili che producono reddito per effetto di contratti di locazione, che rappresentano l'8,93% dell'attivo fruttifero (8% nel 2011). Includono la porzione di Palazzo Potenziani locata ad Intesa San Paolo Formazione S.c.p.A., il cui valore è di € 989.960,00 e Palazzo Dosi, locato alla Amministrazione Provinciale di Rieti ed alla CARIRI spa, il cui valore è di € 7.990.912,34.

Strumenti finanziari non immobilizzati:

a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

A chiusura dell'esercizio non risultano gestioni patrimoniali in essere, dopo la chiusura della gestione patrimoniale con CAAM SGR nell'agosto 2007, non sono state aperte nuove gestioni esterne.

b) Strumenti finanziari quotati

La voce, pari ad € 13.630.957,98, comprende n. 5.432.142 azioni ordinarie Intesa Sanpaolo, che rappresentano il 13,55% dell'attivo fruttifero della Fondazione Varrone (13,365 nel 2011). Al 1 gennaio 2011 il numero di azioni possedute risultava pari a 4.225.000; a giugno 2011 la Fondazione ha deliberato di aderire all'aumento di capitale sociale a pagamento mediante offerta in opzione, agli azionisti, di azioni ordinarie con godimento regolare, nel rapporto di n. 2 nuove azioni ordinarie, al prezzo di € 1,369 cadauna, ogni n. 7 azioni ordinarie e/o di risparmio possedute. Le azioni Intesa Sanpaolo sono state inserite tra gli strumenti finanziari non immobilizzati in quanto rappresentano una forma di investimento ma non hanno natura strategica. Sono state iscritte al costo di acquisto, anziché al valore di mercato, in deroga ai normali criteri, in seguito alla proroga, anche per il 2012, dell'art. 15, c. 13 del D.L. n.185/2008, con Decreto del Ministero dell'Economia.

Operazioni di Pronti Contro Termine

Non risultano operazione di pronti contro termine in essere alla data del 31.12.2012.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide della Fondazione comprendono una disponibilità sui c/c in essere per € 6.733.264,19 ed un Certificato di Deposito Vincolato a 6 mesi con la CARIRI Spa. Complessivamente rappresentano l'11,66% del patrimonio investito (0,08% nel 2011) e si completano con una giacenza di cassa di € 755,93 presso gli uffici della Fondazione.

2.b La situazione economica

Il risultato della gestione ha permesso di raggiungere un avanzo d'esercizio di € 2.949.653,08 (+65% circa rispetto al 2011) che è stato così destinato:

- € 589.930,62 Riserva Obbligatoria, nella misura del 20% dell'avanzo stesso, come stabilito dall'Autorità di Vigilanza;
- € 78.657,42 al Fondo per il Volontariato, previsto dall'art. 15 comma 1 della Legge 266/91;
- € 703.010,01 al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, nella misura di oltre il 50% del margine a disposizione per l'attività istituzionale, al netto delle erogazioni in C/Esercizio deliberate nel 2012 per € 1.379.250,87;
- € 0 al Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari, al netto delle erogazioni in C/Esercizio deliberate nel 2012 per € 191.725,00.

2.c La congiuntura economica e le strategie di investimento adottate

Nel corso del 2012, come anticipato dalle previsioni degli analisti, la crescita economica mondiale ha registrato un rallentamento rispetto all'anno precedente, attestandosi intorno al 3% rispetto al 3,8% del 2011. Anche per il 2012 la crescita economica ha avuto velocità diverse nelle economie avanzate ed in quelle emergenti: l'economia dei Paesi del BRIC (Brasile, Russia, India e Cina) ha registrato un'espansione superiore a quella dei Paesi avanzati, anche se comunque in rallentamento rispetto all'anno 2011. La crescita del PIL dei Paesi emergenti ha rappresentato circa il 77% della crescita economica mondiale; di tale contributo, i tre quarti circa sono ascrivibili ai Paesi dell'Asia. La forte

crisi dell'Eurozona ha determinato un calo di fiducia degli investitori ed ha contribuito in misura importante al rallentamento del commercio mondiale che nel 2012 è cresciuto del 2,8% circa, rispetto al 4,7% registrato nel 2011.

Sulla base dei dati economici del 2012 è risultato evidente che, ad oggi, i paesi emergenti da soli non bastano a sostenere l'economia mondiale né a prevenire una recessione globale; al contrario, c'è evidenza statistica che una recessione nell'aggregato dei paesi avanzati ha un effetto importante sulla probabilità di espansione dei paesi emergenti, la cui performance economica rimane ancora condizionata dal contributo delle esportazioni e degli afflussi di capitale.

Nel 2012 l'economia americana è cresciuta del 2,2% mentre nel 2011 la crescita era stata dell'1,8%. Di fatto lo scenario economico statunitense ha cominciato ad assumere sempre più connotati europei: gli USA sono ormai un Paese ad alto debito e bassa crescita. Il rapporto Debito Pubblico/PIL ha superato il 107% nel 2012, rendendo improcrastinabile l'adozione di misure di consolidamento fiscale, alla luce del fatto che la crescita non è riuscita ad accelerare oltre il 2%, mentre hanno iniziato a rientrare molto gradualmente gli effetti della recessione e della crisi finanziaria.

La crescita è stata condizionata negativamente da una dinamica quasi piatta della domanda privata: consumi stagnanti, riduzione del debito delle famiglie, modesta crescita occupazionale e salariale. Tuttavia l'appoggio incondizionato della FED e la decisa svolta positiva del settore immobiliare hanno creato solide basi per una duratura anche se lenta ripresa dell'economia statunitense. In particolare gli investimenti privati residenziali hanno rappresentato il fiore all'occhiello della crescita del 2012: dopo aver subito un altro calo nel 2011 (-1,4%) hanno chiuso il 2012 con un incremento del 12% circa.

Tuttavia l'elemento principale di incertezza nel contesto economico americano è stata la politica fiscale: infatti la legislazione vigente prevedeva misure restrittive automatiche di pari a circa 600 miliardi di dollari (4% del PIL), che avrebbero portato l'economia americana nuovamente in recessione già dal primo semestre 2013. L'incertezza sulle elezioni di novembre e, di conseguenza, sulla possibilità di trovare un accordo per il blocco temporaneo del *fiscal cliff* hanno avuto un impatto negativo sugli investimenti. Il *fiscal cliff* è stato evitato grazie al compromesso raggiunto alla fine di dicembre, che ha prorogato gli sgravi fiscali introdotti nel 2001 e nel 2003, con l'eccezione di quelli riguardanti gli individui con redditi superiori a 400.000 dollari l'anno. E' stata invece confermata l'abolizione delle agevolazioni sui contributi previdenziali a carico dei lavoratori. Dal lato della spesa, sono stati estesi di un anno i sussidi per i disoccupati di lungo periodo ed i crediti di imposta per le imprese che investono in ricerca e innovazione e nelle energie rinnovabili.

Per quanto riguarda la politica monetaria, la FED ha mantenuto un atteggiamento fortemente proattivo con questa ripresa, agendo su tutti i fronti disponibili. E' proseguita anche la rivoluzione della comunicazione istituzionale iniziata con Bernanke: il sentiero guida dei tassi, infatti, è stato ancorato a soglie relative alle variabili macroeconomiche e non a date di calendario. Poiché l'inflazione è risultata sotto il 2%, la FED si è concentrata su crescita ed occupazione, dichiarando che fino a quando la disoccupazione sarà sopra il 6,5% i tassi saranno mantenuti a zero.

Nel 2012 il PIL giapponese ha registrato una crescita dell'1,7%, rispetto al -0,7% registrato nel 2011. Tuttavia l'economia nipponica ha chiuso gli ultimi trimestri del 2012 in recessione e l'andamento positivo del PIL anno su anno è da attribuire all'effetto ricostruzione nei primi mesi del 2012. L'inflazione ha chiuso nuovamente in territorio negativo (-0,1% rispetto a -0,3% del 2011). La situazione dei conti pubblici è ulteriormente peggiorata, il rapporto deficit/PIL ha superato il 210%. Ciò nonostante il governo precedente, in chiusura di mandato, avesse approvato un piano di rientro fiscale con un misure strutturali per circa il 5% del PIL, con l'aumento dell'imposta sui consumi dal 5 al 10%. La banca centrale ha modificato in direzione più espansiva la strategia di politica monetaria; questo orientamento dovrebbe permanere fino a quando non sarà terminata la fase di deflazione.

Come previsto, il tasso di crescita dell'economia cinese ha proseguito il rallentamento iniziato lo scorso anno, chiudendo il 2012 al 7,8% circa (10,4% nel 2010 e 9,3% nel 2011). La Cina ha risentito particolarmente del calo della domanda globale e della contrazione dei flussi commerciali; la crescita è stata sostenuta principalmente dalla spesa per i consumi e da importanti investimenti in infrastrutture sostenuti dai piani del governo.

Anche in India la crescita economica si è attestata su ritmi più contenuti, registrando un tasso di sviluppo del 5% nel 2012 (7,5% nel 2011). Oltre al rallentamento degli scambi commerciali a livello mondiale, la frenata nello sviluppo economico indiano è imputabile anche ad un calo dei consumi, ostacolati anche da un'inflazione che si è mantenuta elevata (9,3% rispetto all'8,9% nel 2011).

L'Euro zona ha concluso il 2012 con una variazione del PIL pari a - 0,4% rispetto al 2011. In particolare, il PIL è rimasto invariato nel primo trimestre, mentre ha registrato due flessioni consecutive nel secondo e nel terzo, pari rispettivamente a -0,3% e -0,1%.

Il dato complessivo dell'area euro è il risultato di due andamenti diversi tra i paesi *core* (tra cui *in primis* la Germania) ed i paesi periferici (Italia, Spagna, Portogallo, Grecia ed Irlanda). In Germania il PIL è cresciuto dello 0,9% nel 2012, con un ritmo che, tuttavia, nell'ultima parte dell'anno, ha risentito della crisi dei paesi periferici; mentre Italia e Spagna hanno registrato variazioni negative del PIL, sia a livello annuale che nei singoli trimestri. Di fatto, sono state confermate le previsioni che indicavano la crisi del debito come causa di una forte contrazione del PIL nei Paesi periferici e di una recessione contenuta per l'area euro nel suo complesso, proprio per una sostanziale tenuta dell'economia dei paesi core. Tali Paesi, infatti, hanno beneficiato per l'intero 2012 di politiche fiscali e monetarie molto accomodanti, a differenza della periferia, che ha subito una profonda restrizione fiscale e gli effetti negativi sul credito derivanti dalle tensioni finanziarie sul proprio debito.

L'unico fattore di sostegno alla crescita nell'area euro è stato l'export, che ha registrato una crescita dell'1,8% sull'anno precedente: infatti il tasso di cambio favorevole ha consentito di raggiungere un buon incremento, sebbene, nella seconda parte dell'anno, abbia sofferto del deterioramento del quadro di crescita globale.

Invece la domanda interna ha subito una flessione pari all'1,6% rispetto al 2011. Il principale fattore recessivo del 2012, cioè la stretta fiscale, ha infatti impattato

negativamente su tutte le componenti della domanda. In un clima di *spending review* i consumi pubblici hanno subito una flessione dello 0,2% rispetto al 2011 ed i consumi privati sono diminuiti dell'1,1%. Questi ultimi hanno continuato a subire l'erosione del potere di acquisto, derivante sia dal calo dei redditi da lavoro che del livello di occupazione. Infatti nel 2012 si è registrata la quarta flessione consecutiva del potere di acquisto delle famiglie (-1,3% rispetto al 2011) e la disoccupazione è ulteriormente aumentata, passando all'11,4% dal 10,2% dell'anno precedente.

Un ruolo fondamentale nella gestione della crisi del debito dell'Eurozona è stato rivestito dalla BCE: dopo aver portato a luglio il tasso refi sotto l'1% ed il tasso sui depositi a zero, lo spazio per un allentamento convenzionale della politica monetaria sembrava esaurito. Tuttavia, poiché l'esplosione dello spread sui titoli di alcuni paesi non si arrestava, a luglio, nonostante fosse stato annunciato che comunque, con l'adozione European Stability Mechanism (ESM), dovessero ritenersi esaurite tutte le possibilità di intervento a disposizione della BCE per la gestione della crisi, a sorpresa il Presidente Draghi preannunciava l'intenzione di combattere il "rischio di convertibilità", cioè il rischio di frammentazione dell'unione monetaria, per ripristinare l'unicità della politica monetaria.

Nonostante le forti resistenze della Bundesbank, che è arrivata a pubblicare un comunicato stampa di dissenso e che ha contestato addirittura la legalità dell'acquisto dei titoli, questa linea ha trovato ampio appoggio all'interno del Consiglio Direttivo della BCE. Tra agosto e settembre la BCE ha formalmente approvato il programma OMT (Outright Monetary Transaction)². Il programma OMT ha portato tre benefici importanti: 1) per la prima volta, ha colpito direttamente le aspettative di rottura dell'unione monetaria, che hanno contribuito all'esplosione dei premi a rischio; 2) ha fornito credibilità ai meccanismi di sostegno esistenti, che ora sono potuti intervenire con successo anche quando sono stati coinvolti paesi grandi, come Spagna ed Italia; 3) è stato migliorato l'accesso ai mercati degli enti sovrani e delle banche dei paesi periferici, aumentando anche la credibilità dei programmi di risanamento fiscale, che hanno beneficiato di costi del debito più contenuti.

Il 2012 può senz'altro essere definito un *annus horribilis* per l'economia del nostro Paese. Sebbene gli analisti avessero previsto una recessione, l'entità e la profondità della stessa hanno di gran lunga superato le peggiori previsioni. Se il risultato non è stato ancor più negativo, è da attribuirsi alle misure varate dalla BCE nell'estate 2012, che hanno contribuito alla riduzione del premio al rischio per il debito italiano ed hanno contrastato efficacemente il rischio di perdita di accesso al credito del nostro Paese.

La crisi attuale ha dimostrato l'esistenza di una correlazione elevata tra indice di fiducia di imprese/consumatori e indici di stress sui mercati finanziari. Tuttavia, nonostante l'attenuazione delle tensioni sui mercati finanziari nell'ultima parte del 2012, non si sono ancora verificati il recupero della fiducia e del livello di attività economica.

Il PIL ha registrato una flessione del 2,4% (+0,6% nel 2011): la domanda interna ha subito una flessione del 4,4% (eguagliando il record negativo del 1993), tutte le sue

² Con tale programma la BCE si impegna a comprare titoli di stato già emessi e con vita residua compresa fra 1 e 3 anni; gli emittenti che possono beneficiare del sostegno sono quelli assoggettati ai programmi di sostegno ESM che prevedano la possibilità di interventi diretti sul mercato primario. Il programma non ha dimensioni predeterminate: i volumi dipenderanno dal conseguimento degli obiettivi (riduzione del premio a rischio verso target non dichiarati).

componenti hanno sottratto punti al PIL; solo le esportazioni hanno sostenuto la crescita, dando un contributo positivo, pari al 2,7% del PIL .

I consumi delle famiglie hanno visto una contrazione record, pari al 4,1% rispetto al 2011: il 2012 è stato il quinto anno consecutivo di contrazione del reddito disponibile reale delle famiglie (-4%): hanno pesato non soltanto gli effetti sul bilancio familiare dei provvedimenti di correzione dei conti pubblici, ma anche l'attivazione di effetti moltiplicativi secondari, con la frenata dell'occupazione e delle retribuzioni. Infatti è da evidenziare che, nel 2012, la disoccupazione ha raggiunto un nuovo record negativo, attestandosi al 10,6%, con la disoccupazione giovanile che ha superato il record negativo del 2011: nell'anno appena concluso più di un giovane su tre è senza lavoro.

La debolezza dei consumi privati non ha potuto ovviamente essere compensata da quelli pubblici, visto che, alla luce del percorso di correzione di conti pubblici, nel 2012 la spesa pubblica si è ridotta per il terzo anno consecutivo, in misura pari allo 0,7%.

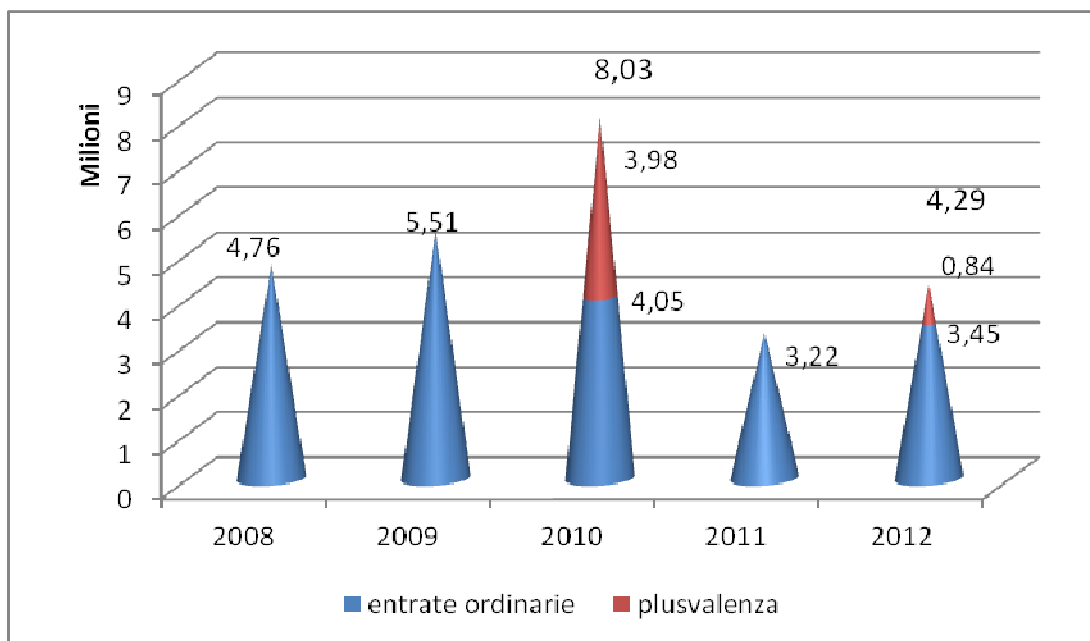
Il pesante clima di sfiducia, l'elevato costo del debito e le difficoltà di accesso al credito hanno determinato un tracollo degli investimenti fissi, in misura pari a circa il 9%: tra questi particolarmente accentuato è stato il calo degli investimenti in mezzi di trasporto (-20% circa).

Nel 2012 l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (IPCA) è aumentato in media del 3,3%, contro il 2,9% del 2011, il differenziale rispetto alla inflazione europea è stati di 0,8 punti percentuali.

Il rigore nella gestione dei conti pubblici, imposto dall'Unione Europea ha fatto sì che nel 2012 il fabbisogno del settore statale sia ulteriormente diminuito: l'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche si è collocato in prossimità della soglia del 3% (3,9% nel 2011); il rapporto tra debito e PIL è aumentato di circa 6 punti percentuali, passando dal 120,7% del 2011 al 126,2% del 2012.

Complessivamente, le entrate finanziarie della Fondazione Varrone per il 2012 sono state di € 4.291.565,15, superiori di circa il 33% rispetto alle entrate del 2011. Il risultato conseguito ingloba anche una plusvalenza, realizzata alla fine dell'esercizio 2012, derivante dalla vendita di 10 milioni di euro di valore nominale di BTP scadenza settembre 2022, con un tasso cedolare del 5,5%, acquistati tra agosto e settembre 2012. Tale operazione ha consentito di realizzare una plusvalenza, al netto della tassazione sul *capital gain*, pari ad € 821.718,10. Invece, nei primi giorni del 2012, è stata realizzata un'altra plusvalenza, derivante dalla cessione delle obbligazioni Republic of Austria, scadenza giugno 2015, per un importo complessivo di € 22.701,56.

Tuttavia, anche al netto di tali proventi straordinari, le entrate finanziarie della Fondazione Varrone sono state pari ad € 3.447.145,49 e, pertanto, superiori comunque a quelle del 2011 del 7% circa.



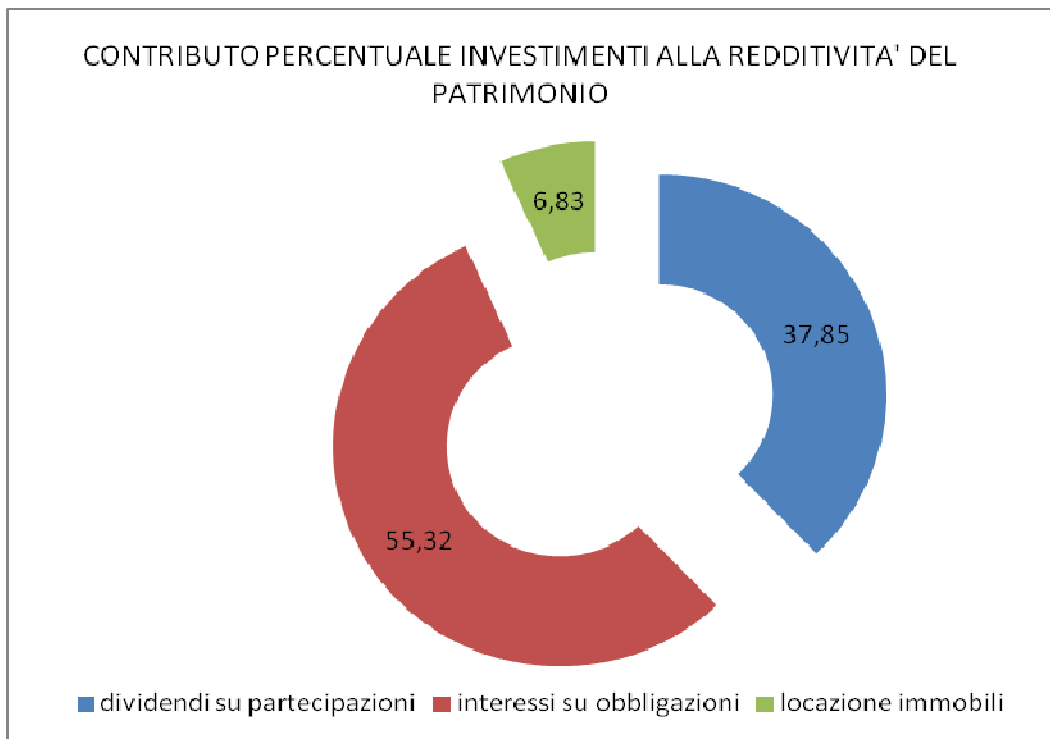
La società conferitaria, CARIRI Spa, ha distribuito un dividendo di € 1.374.810, superiori di circa il 12% rispetto a quello distribuito nel 2011; nella voce Dividendi sono inoltre compresi € 271.607,10 di dividendi corrisposti dalle azioni Intesa SanPaolo, in flessione del 19% circa rispetto a quelli percepiti nel 2011. Complessivamente i proventi da investimenti azionari sono cresciuti del 5% circa rispetto all'esercizio 2011, in valore assoluto da € 1.561.580,90 ad € 1.646.417,10.

Gli interessi ed i proventi assimilati sono stati di € 1.529.529,55, con un incremento del 17% circa rispetto al 2011 (€ 1.309.364,49). Ad agosto 2012 è scaduta l'obbligazione Intesa Sanpaolo, di durata biennale e con rendimento legato all'Euribor 3M, per un importo di € 58.000.000,00. La somma è stata reinvestita nell'acquisto di 50 mln di Euro di valore nominale di BTP scadenza settembre 2022, con rendimento cedolare del 5,5% ed in un certificato di deposito vincolato a 6 mesi, con un rendimento lordo del 2,5%. All'inizio del mese di dicembre, la Fondazione Varrone, tenuto conto dell'ottima performance registrata dal titolo, ha deliberato di procedere alla vendita di 10 mln di euro di valore nominale del BTP in portafoglio, realizzando l'importante plusvalenza suddetta. Successivamente, nel momento in cui la caduta del governo ha portato ad un brusco calo dei corsi dei titoli, la Fondazione Varrone ha acquistato 5 mln di Euro di valore nominale di BTP scadenza marzo 2025, al 5% di rendimento cedolare. Poiché i rendimenti dei titoli in portafoglio erano comunque superiori al rendimento cedolare dell'obbligazione Intesa Sanpaolo, sebbene detenuti per un solo trimestre, hanno portato ad una crescita importante dei proventi obbligazionari rispetto all'esercizio precedente.

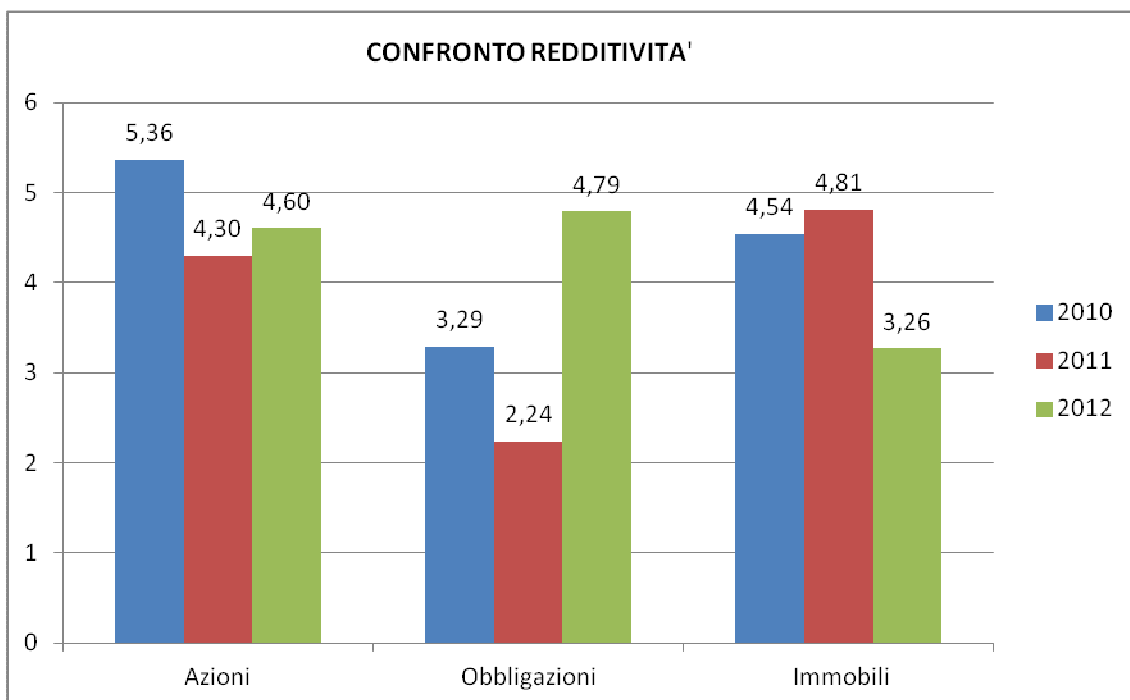
I proventi derivanti dalla locazione di Palazzo Dosi e del 2° piano di Palazzo Potenziani risultano pari ad € 405.860,84, in crescita del 2% circa rispetto al 2011 (€ 398.071,08) ed evidenziano una redditività, al netto degli oneri fiscali, pari al 3,26.

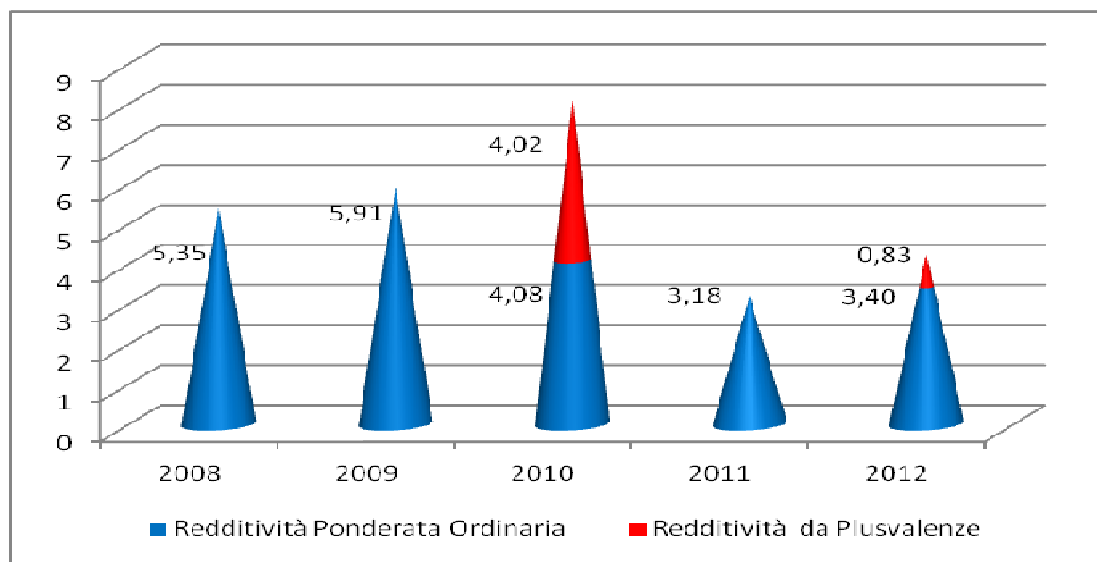
La redditività delle azioni detenute dalla Fondazione Varrone è passata dal 4,30% nel 2011 al 4,60% nel 2012. Nel settore obbligazionario la redditività è passata dal 2,24% del 2011 al 4,79% (inclusi i proventi straordinari derivanti dall'alienazione dei titoli), mentre è 3,08% al netto delle entrate da plusvalenze

Il contributo dato da ciascuna forma di investimento alla redditività della Fondazione è illustrato nel grafico seguente.



Complessivamente, la redditività netta ponderata del patrimonio della Fondazione è passata dall'3,18% nel 2011 al 4,24% nel 2012, (3,40% considerando solo la gestione ordinaria).





2.d Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Fondazione Varrone ha venduto altri 15 milioni di euro di BTP scadenza settembre 2022, di cui 10 milioni a gennaio 2013 e 5 milioni ad aprile 2013. Tali operazioni hanno consentito di realizzare una plusvalenza netta di 1.460.000 euro circa, che sarà riportata nel bilancio di esercizio 2013. Alla data di redazione del bilancio, la Fondazione Varrone aveva provveduto a reinvestire parte della somma nell'acquisto di 10 milioni di euro nominali di BPT scadenza marzo 2026 ad un tasso cedolare del 4,5% ed era in attesa di cogliere altre opportunità di investimento per la somma residua.

2.e Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Secondo le stime degli analisti l'andamento dell'economia nel 2013 non sarà molto dissimile da quello del 2012: in ossequio alla continuità tra i due anni, anche nel 2013 lo scenario economico sarà caratterizzato da tassi di crescita moderati, orientamento restrittivo delle politiche fiscali e fortemente espansivo di quelle monetarie, pressioni inflazionistiche generalmente trascurabili.

Analizzando il contesto geopolitico, la rielezione di Obama negli Stati Uniti rappresenta senz'altro un fattore di continuità, che dovrebbe favorire uno scenario di graduale restrizione fiscale, senza clamorosi cambi di strategia. Anche il rischio di shock militare, in seguito alla rielezione, appare attenuato. Persistono fattori potenziali dal potenziale destabilizzante (Iran, Corea del Nord, rivoluzioni sociali nel Medio Oriente arabo) ma sembra che gli investitori si siano abituati ad esse e, per far aumentare ancora l'avversione al rischio, sarà necessario che si verifichi un precipitare improvviso della situazione.

Invece, tra gli elementi di discontinuità, uno deve considerarsi inequivocabilmente positivo: la svolta nella gestione della crisi finanziaria dell'eurozona, che ha fatto migliorare la fiducia degli investitori. La svolta nella gestione della crisi è iniziata a fine estate 2012 con l'annuncio da parte della BCE del programma OMT, poi il lancio del Meccanismo Europeo di Stabilità l'8 ottobre, in seguito l'accordo sull'avvio dell'unione monetaria l'11 dicembre e di un processo di ristrutturazione del debito greco nella prima

metà di dicembre: con tali iniziative si può senz'altro affermare che il meccanismo di gestione della crisi ha compiuto un salto di qualità.

L'altro elemento di discontinuità è il ritorno al governo dei social-democratici in Giappone: con il cambio al potere ci si prepara ad un uso più aggressivo della politica monetaria in funzione deflazionistica, con possibili ripercussioni sul cambio dello yen e della politica monetaria.

L'orientamento delle politiche fiscali nel 2013 dovrebbe mantenersi ancora restrittivo nei Paesi avanzati e neutrale in quelli emergenti. La politica monetaria nei paesi avanzati rimarrà accomodante, con i tassi ai livelli vicini allo zero, in quanto le misure non convenzionali di politica monetaria ancora in essere, tendono a schiacciare ulteriormente i tassi.

La crescita mondiale è prevista intorno al 3,2%, spinte recessive prolungate dovrebbero interessare soltanto la zona euro, mentre in Giappone dovrebbero essere di breve durata. Anche nel 2013 la crescita mondiale sarà a due velocità, modesta per le economie avanzate, decisamente più sostenuta in quelle emergenti, che proseguono nel loro processo di convergenza, in quanto non frenate dalle esigenze di risanamento dei conti pubblici.

Negli Stati Uniti è prevista una crescita dell'1,8% nel 2013. L'accordo raggiunto sul *fiscal cliff* a fine 2012, sebbene abbia evitato il baratro per l'economia statunitense, sarà inevitabilmente seguito dagli effetti reali di una politica fiscale restrittiva su un arco di tempo prolungato, con conseguenti aggiustamenti dei programmi di spesa di famiglie ed imprese colpite da rialzi di imposizione tributaria e riduzione dei trasferimenti.

Tuttavia il freno della politica fiscale verrà in parte controbilanciato dalla politica monetaria espansiva della FED, dal graduale riequilibrio dei bilanci delle famiglie e dalla ripresa del settore dell'edilizia. La crescita debole ed il lentissimo aggiustamento del mercato del lavoro imporranno alla Fed di proseguire sul sentiero attuale di politiche ultra-accomodanti. L'inflazione è prevista in ulteriore calo nel 2013, tenuto conto della debolezza della domanda aggregata e della situazione del mercato del lavoro, sia in termini di occupati che in termini di livelli retributivi.

La crescita in Giappone, dopo la contrazione nella seconda parte del 2012, dovrebbe attestarsi allo 0,8% nel 2013. La ripresa sarà sostenuta dalle esportazioni da un modesto miglioramento della domanda domestica privata. Il cambiamento del governo nell'autunno 2012 ha avuto effetti immediati sulle variabili finanziarie l'aspettativa di una svolta nella politica reflazionistica ha determinato una svolta sul cambio e sulle aspettative di inflazione prima ancora che venissero attuate nuove misure di stimolo. La politica fiscale sarà espansiva nel 2013 e restrittiva successivamente, al fine di stabilizzare il rapporto deficit/PIL che dovrebbe collocarsi intorno al 220% nel 2013. Dopo una manovra di stimolo nel 2013, nel 2014 e 2015 sarà raddoppiata l'imposta sui consumi, che avrà un impatto sulla crescita e sull'inflazione. La politica monetaria sarà estremamente espansiva, con l'obiettivo di sconfiggere la deflazione e raggiungere un target di inflazione del 2% nel più breve tempo possibile, riuscendo a ridurre i tassi di interesse reali e ad avere una crescita nominale positiva.

In Cina anche per il 2013 la crescita dovrebbe attestarsi al 7,9%; i rischi dello scenario rimangono al ribasso per l'impatto negativo che potrebbe avere un ulteriore rallentamento del mercato immobiliare, per quanto riguarda il fronte interno; all'esterno, invece, le esportazioni potrebbero risentire del rallentamento dell'economia Usa e dell'Euro zona, associato ad una flessione delle altre economie asiatiche.

La crescita dell'economia indiana è scesa al 5% nel 2012, rispetto al 7,5% nel 2011, a causa di un marcato rallentamento dei consumi, soprattutto privati, e degli investimenti, a cui si è aggiunto un contributo negativo del canale estero. Per il 2013 è prevista una leggera accelerazione, con un incremento del PIL del 5,4%. I rischi su tale previsione sono soprattutto al ribasso e derivano da diversi fronti: i progressi in termini di riforme strutturali e fiscali sono ancora troppo timidi per un vero recupero del clima di fiducia imprenditoriale, la riduzione del tasso di inflazione (prevista al 7,4% nel 2013) si sta realizzando con un ritmo più lento di quanto previsto e ciò sta impattando sul livello dei consumi. Sul fronte esterno il riaccendersi della crisi europea potrebbe essere un ulteriore ostacolo per la ripresa dell'export indiano, portando ad un ulteriore peggioramento del saldo delle partite correnti.

Il 2013 sarà un anno in cui le politiche economiche offriranno poco sostegno alla crescita: dopo le misure eccezionali messe in campo sia dalla politica monetaria che dalle istituzioni comunitarie nel 2012, le politiche economiche non potranno che aspettare l'evolversi degli eventi, ovvero un percorso di uscita molto graduale dalla crisi.

Per la zona Euro il 2013 sarà ancora un anno di recessione, nonostante la svolta strategica di gestione della crisi avviata dalla BCE, l'introduzione di regole uniformi per il consolidamento delle finanze pubbliche e l'individuazione di un'agenda per la supervisione delle istituzioni creditizie attraverso un meccanismo comune.

Il PIL dovrebbe diminuire dello 0,5% nel 2013, anche la composizione della domanda dovrebbe rimanere come nel 2012: contributo positivo del commercio estero e negativo della domanda interna. Lo scenario di previsione sconta: 1) una persistente divergenza tra domanda interna, che continuerà a risentire gli effetti della crisi, e domanda esterna che darà ancora un contributo positivo al PIL (anche se inferiore a quello del 2012); 2) un freno alla crescita proveniente ancora dalla politica fiscale (con un impatto sul PIL dell'1%); 3) un allentamento soltanto graduale delle tensioni finanziarie, senza escludere eventuali recrudescenze in occasione di particolari eventi.

Anche nel 2013 particolarmente colpita sarà la domanda interna, che dovrebbe subire una contrazione dello 0,8% (circa la metà di quella registrata nel 2012). Come per l'anno appena concluso, l'unico motore di crescita resterà il commercio estero, anche se il suo contributo scenderà dall'1,5% del 2012 allo 0,5% per il 2013.

Il processo di consolidamento fiscale è destinato a proseguire nei paesi periferici e rispetto all'1,4% del 2012, il grado di restrizione fiscale nel 2013 sarà dell'1%. Saranno mantenute le divergenze tra paesi del centro e quelli della periferia. Peraltro, se tutti i principali paesi periferici manterranno un segno negativo nel 2013 (ma meno accentuato che nel 2012, ad eccezione della Spagna), gli altri principali paesi, pur evidenziando un segno positivo, risentiranno della frenata delle esportazioni nei principali mercati di sbocco. In particolare la Germania mostrerà un rallentamento piuttosto pronunciato (di quasi mezzo punto rispetto al 2012) mentre in Francia permarrà una situazione di sostanziale stagnazione.

Il reddito disponibile reale rimarrà ancora in flessione nel 2013 (-0,4%) anche se la flessione sarà meno severa che nel 2012 (-0,7%), e sarà penalizzato dalla contrazione

dell'occupazione, da una crescita depressa delle retribuzioni e dalle misure di politica fiscale, attese ancora restrittive. Di riflesso è atteso un ulteriore calo dei consumi (-0,5% dopo il -1,1% nel 2012). Anche per i consumi si manterrà la divergenza tra paesi del centro, dove la spesa delle famiglie dovrebbe aumentare, mentre si ridurrà nella periferia. La dinamica occupazionale continuerà a risentire del rallentamento ciclico, in particolare dei paesi della periferia, ma è previsto un peggioramento anche nei paesi *core*.

Sul fronte della politica monetaria è improbabile che la BCE possa muoversi per potenziare lo stimolo monetario in maniera mirata alla periferie, quindi non sono attese altre misure non convenzionali oltre quelle adottate in corso d'anno.

Il 2013 sarà un altro anno difficile per l'economia italiana. La variazione del PIL avrà ancora un segno negativo, anche se in misura più ridotta rispetto a quella del 2012, in quanto i fattori recessivi più importanti (e cioè gli effetti della restrizione fiscale e della crisi finanziaria) rimarranno attivi, anche se con un'intensità minore rispetto al 2012.

In termini di politica fiscale la correzione per il 2013 dovrebbe essere pari allo 0,9% del PIL, dopo il 2,3% del 2012. Ciò significa che l'impatto di negativo della politica fiscale sulla crescita scenderebbe allo 0,4% nel corrente esercizio, dopo l'1% del 2012. Secondo le stime della Commissione Europea, solo a partire dal 2014 la politica fiscale diventerà neutrale addirittura lievemente espansiva.

Anche gli effetti della crisi del debito, in particolare su condizioni finanziarie e fiducia degli operatori continueranno a pesare nel 2013, ed anche in questo caso in misura inferiore rispetto al 2012. Tuttavia la recente evoluzione dello scenario politico interno (con il rischio di ingovernabilità) che del contesto europeo (con un nuovo focolaio di crisi a Cipro) pone dei rischi per lo scenario. Anche in questo caso, tuttavia, l'indicatore di rischio paese (lo spread BTP/Bund decennali) dovrebbe attestarsi su una media di 280 punti base per il 2013 (contro una media di 395 nel 2012).

Anche nel 2013 il commercio estero sarà l'unico contributo positivo alla crescita, anche se sarà comunque inferiore a quello eccezionale (2,7%) visto nel 2012. Per il 2013 l'export potrà contribuire al PIL per circa un punto e mezzo, sulla base di una leggera ripresa delle esportazioni e di un calo ancora rilevante delle importazioni.

Stretta fiscale e condizioni finanziarie ancora tese continueranno a pesare sulla domanda interna, che dovrebbe ridursi di circa il 2% nel 2013, dopo la flessione record di -4,4% nel 2012. Anche nel corrente esercizio i consumi delle famiglie continueranno a ridursi di circa l'1,8% dopo il -4,1% del 2012, poiché anche per il 2013 il reddito disponibile registrerà una flessione (la sesta consecutiva) di -1,5% dopo il -4% del 2012. A fronte del calo del reddito disponibile, di fatto i consumi avrebbero nel 2013 una riduzione ancor più significativa se non si avesse contestualmente una ulteriore riduzione del tasso di risparmio, dall'8,3% del 2012 al 7,8% stimato per l'anno corrente.

Gli investimenti potrebbero subire una contrazione ancora più accentuata dei consumi (circa -3,45 nel 2013), trascinati in basso dalla recessione che affligge gli investimenti in mezzi di trasporto (-175 nel 2012, -6,2% stimato per il 2013) ed in costruzioni (in ulteriore calo, per il sesto anno consecutivo).

La mancanza di ripresa avrà effetti sul mercato del lavoro, dove il tasso di disoccupazione peggiorerà attestandosi oltre il 12% nel 2013.

PROSPETTI DI BILANCIO

FONDAZIONE VARRONE CASSA DI RISPARMIO DI RIETI
Stato Patrimoniale

Attivo	Euro		Euro	
	al 31/12/2012		al 31/12/2011	
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali		21.443.694		19.093.100
a) beni immobili	20.206.139		18.241.786	
<i>di cui: beni immobili strumentali</i>	<i>11.225.267</i>		<i>10.083.086</i>	
b) beni mobili d'arte	531.454		507.956	
c) beni mobili strumentali	617.357		210.242	
d) altri beni	88.744		133.116	
2 Immobilizzazioni finanziarie:		66.960.369		80.832.719
b) altre partecipazioni	22.364.310		22.359.310	
b1) partecipazioni ad investimento del patrimonio	21.678.861		21.678.861	
<i>di cui: partecipazioni di controllo</i>	<i>0</i>		<i>0</i>	
b2) partecipazioni attività istituzionale	685.449		680.449	
<i>di cui: partecipazioni di controllo</i>	<i>0</i>		<i>0</i>	
c) titoli di debito	44.596.059		58.473.409	
3 Strumenti finanziari non immobilizzati		13.630.958		13.630.958
b) strumenti finanziari quotati	13.630.958		13.630.958	
<i>di cui: titoli di capitale</i>	<i>13.630.958</i>		<i>13.630.958</i>	
4 Crediti		138.171		259.182
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>138.171</i>		<i>259.182</i>	
5 Disponibilità liquide		11.734.020		85.366
7 Ratei e risconti attivi		776.102		174.051
Totale dell'attivo		114.683.314		114.075.376

FONDAZIONE VARRONE CASSA DI RISPARMIO DI RIETI
Stato Patrimoniale

Passivo	Euro		Euro	
		al 31/12/2012		al 31/12/2011
1 Patrimonio netto		101.021.905		100.430.174
<i>a) fondo di dotazione</i>	77.586.809		77.586.809	
<i>b) riserva da donazioni</i>	39.955		38.155	
<i>c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	11.279.789		11.279.789	
<i>d) riserva obbligatoria</i>	7.840.943		7.251.012	
<i>e) riserva per l'integrità del patrimonio</i>	4.274.409		4.274.409	
2 Fondi per l'attività dell'Istituto		7.710.412		7.376.036
<i>a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	2.207.927		2.207.927	
<i>b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	725.419		786.968	
<i>c) fondo per le erogazioni negli altri settori statutari</i>	215		215	
<i>d) altri fondi</i>	4.776.851		4.380.926	
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		55.200		45.104
5 Erogazioni deliberate		448.954		365.169
<i>a) nei settori rilevanti</i>	378.057		294.948	
<i>b) negli altri settori statutari</i>	70.897		70.221	
6 Fondo per il volontariato		329.798		475.958
7 Debiti		5.109.865		5.373.933
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio successivo</i>	850.197		822.810	
8 Ratei e risconti passivi		7.180		9.002
Totale del passivo		114.683.314		114.075.376
Conti d'Ordine		57.500.608		72.035.360
Beni presso terzi	54.925.608		68.555.360	
Impegni di erogazione futuri	810.000		1.215.000	
Impegni di spesa futuri	0		500.000	
Beni di terzi presso Fondazione	1.765.000		1.765.000	

FONDAZIONE VARRONE CASSA DI RISPARMIO DI RIETI
Conto economico

	al 31/12/2012		al 31/12/2011	
2 Dividendi e proventi assimilati		1.646.417		1.561.581
b) da altre immobilizzazioni Finanziarie	1.374.810		1.223.581	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	271.607		338.000	
3 Interessi e proventi assimilati		1.529.529		1.309.364
a) da immobilizzazioni finanziarie	1.431.314		1.306.836	
c) da crediti e disponibilità liquide	98.215		2.528	
9 Altri proventi		415.472		407.389
10 Oneri		-1.267.008		-1.387.938
a) compensi e rimborsi spese organi statuari	449.933		527.787	
b) per il personale	288.780		346.009	
c) per consulenti e collaboratori esterni	56.983		80.841	
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	93.636		105.381	
g) ammortamenti	146.456		103.468	
i) altri oneri	231.220		224.452	
11 Proventi straordinari		844.484		301
<i>di cui: plusvalenze da alienazione immobilizzazioni finanziarie</i>	844.420		0	
12 Oneri straordinari		-13		-8.370
13 Imposte		-219.228		-101.824
Avanzo dell'esercizio		2.949.653		1.780.503
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria		589.931		356.099
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		1.570.976		590.575
a) nei settori rilevanti	1.379.251		324.866	
b) negli altri settori statuari	191.725		265.709	
16 Accantonamento al fondo per il volontariato		78.657		47.482
17 Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto		710.089		786.347
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0		0	
b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	703.010		786.347	
c) fondo per le erogazioni negli altri settori statuari	0		0	
d) altri fondi	7.079		0	
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		0		0
Avanzo residuo		-		-

Parte A) – Nota Integrativa

Il presente documento, in attesa dell'emanazione del Regolamento previsto dall'art. 9, comma 5 del D. Lgs. 153/99, è predisposto sulla base del quadro normativo dettato dal D. Lgs. 153/99 e dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

Lo stesso è riferito al periodo 01/01/2012 - 31/12/2012 ed è espresso all'unità di Euro.

Il Bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa; per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

A1) – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, impartiti dal Codice Civile e condivisi dal Collegio dei Revisori.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e maggiorato delle spese incrementative.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali, con esclusione dei "beni immobili" e dei "beni mobili d'arte" che non sono ritenuti suscettibili di diminuzione di valore, sono ammortizzate adottando le aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale (dimezzate nel primo esercizio), che si ritengono adeguate a rappresentare la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I beni che presentino un costo di modesta entità sono iscritti tra le immobilizzazioni ma sono ammortizzati interamente nel periodo in cui sono effettuati gli acquisti.

Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione nella società conferitaria è iscritta al suo valore di conferimento. Le "altre partecipazioni" sono valutate al costo di acquisto.

I "titoli di debito" considerati "investimento durevole" sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie al prezzo di acquisto comprensivo delle commissioni di negoziazione e delle altre spese bancarie. Gli stessi sono destinati a permanere nel portafoglio titoli della Fondazione Varrone fino alla loro scadenza.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Per i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di derogare, in via temporanea, all'applicazione del criterio di valutazione previsto dall'art. 2426, comma 1, n.9 del codice civile (minore tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato). Questa facoltà è stata prevista dall'art. 15, c. 13 del D.L. n.185/2008 che ha consentito per l'esercizio 2008 che "i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali possono valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole". Tale disposizione è stata estesa al bilancio 2012 con decreto del Ministero dell'Economia. Nel caso di titoli acquistati nel corso dell'esercizio le indicazioni del documento n.3 del Organismo Italiano di Contabilità, prevedono, coerentemente, la possibilità di estendere la suddetta norma utilizzando, al posto dell'ultimo valore di bilancio, l'iscrizione al costo di acquisto.

Crediti e debiti

I crediti e debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Comprendono i saldi dei c/c e dei depositi vincolati accesi presso Istituti di credito espressi al loro valore nominale nonché il denaro contante ed i valori bollati presenti in cassa.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale del periodo, ed iscritti con il consenso del Collegio dei Revisori.

Patrimonio

- Fondo di dotazione -

Il Fondo comprende le riserve diverse da rivalutazione e plusvalenze e aventi effettiva natura patrimoniale.

- Riserve da donazione -

La riserva riflette il valore della donazione di una collezione di medaglie papali e di tre importanti quadri da parte della Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A. nonché delle ulteriori donazioni effettuate a favore della Fondazione Varrone.

- Riserva Obbligatoria -

Il Fondo comprende l'accantonamento a carico dell'anno, determinato, con decreto ministeriale, nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio.

- Riserva per l'integrità del patrimonio -

Con decreto ministeriale, è prevista la possibilità di accantonare ogni anno a detta riserva un importo non superiore al 15% dell'avanzo di esercizio, al fine di conservare il valore del patrimonio.

Fondi per l'attività di Istituto

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni -

Si tratta del Fondo previsto dal punto 6 del Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 ed ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

- Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti -

Il Fondo accoglie le somme accantonate per l'effettuazione delle erogazioni per le quali, alla fine del periodo, non è stata ancora assunta la relativa delibera di erogazione.

- Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari -

Il Fondo accoglie le somme accantonate per l'effettuazione delle erogazioni per le quali, alla fine del periodo, non è stata ancora assunta la relativa delibera di erogazione.

- Altri Fondi -

Fondo per investimenti istituzionali

Tale Fondo recepisce gli interventi riguardanti partecipazioni in enti e società strumentali, anche non controllati dalla Fondazione, acquisiti con risorse destinate all'attività istituzionale.

Fondo per immobili strumentali

Tale Fondo comprende le somme accantonate dalla Fondazione per la realizzazione o acquisizione di immobili destinati all'attività istituzionale dell'Ente nei settori rilevanti.

Fondo per beni mobili d'arte

Tale Fondo è costituito dalle somme destinate all'attività erogativa ed utilizzate per l'acquisizione di opere di rilevante valore storico o artistico.

Fondo per future assegnazioni

Tale Fondo accoglie gli importi che saranno utilizzati per future assegnazioni disposte di volta in volta dall'ACRI in conformità degli accordi nazionali con il mondo del Volontariato.

Fondo nazionale per iniziative comuni

Tale Fondo accoglie gli importi accantonati per la realizzazione di iniziative comuni delle Fondazioni come deliberato dall'assemblea dell'ACRI del 4 aprile 2012.

Fondo di trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti a titolo di trattamento di fine rapporto in conformità alle legislazioni vigenti, depurato della quota di TFR versata al Fondo Pensioni.

Erogazioni deliberate

La voce accoglie le somme accantonate per l'effettuazione delle erogazioni per le quali, alla fine del periodo, è già stata assunta la relativa delibera di erogazione.

Fondo per il volontariato

La voce comprende l'accantonamento previsto in applicazione dell'art. 15 comma 1 della Legge 266/91 e delle indicazioni di cui al paragrafo 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001. Per le modalità di calcolo si rinvia a quanto descritto nella parte C della nota integrativa.

A2) – ASPETTI DI NATURA FISCALE

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio vengono di seguito illustrati i più importanti principi fiscali ai quali la Fondazione deve attenersi.

Imposta sul valore aggiunto – IVA

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'IVA in quanto svolge esclusivamente attività "non commerciale" ed è, quindi, equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta sugli acquisti che diventa pertanto una componente del costo sostenuto.

Imposta sul reddito delle società – IRES

La Legge Delega per la riforma fiscale (L.80/2003) assoggetta le Fondazioni all'applicazione dell'IRE. In attesa della completa attuazione della suddetta riforma, il D. Lgs. 344/03 ha tuttavia previsto che gli enti non commerciali siano temporaneamente assoggettati all'IRES.

Il reddito complessivo imponibile, ai sensi del titolo II, capo terzo del TUIR (D.P.R. 917/86), artt. 143 – 150 non è determinato in funzione del risultato di bilancio ma è formato dalla sommatoria dei redditi fondiari (terreni e fabbricati) e di capitale con esclusione di quelli soggetti ad imposta sostitutiva ed a ritenuta alla fonte a titolo di imposta.

Con riferimento ai redditi di capitale si evidenzia che per i dividendi azionari la base imponibile è pari al 5% dell'importo incassato nel corso dell'anno.

Per i redditi da fabbricati si è tenuto conto delle agevolazioni fiscali previste per gli immobili di interesse storico ed artistico (D.L.16/2012).

L'IRES di competenza del 2012 è stata calcolata utilizzando l'aliquota del 27,50% e sono state, altresì, applicate le deduzioni e detrazioni spettanti ai sensi degli art. 146 e 147 del TUIR e del D.L. 35/2005, art. 14, comma 1 e successive modificazioni e integrazioni.

Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP

La Fondazione è soggetta all'IRAP che viene calcolata secondo le modalità previste per gli enti privati non commerciali ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 446/97 (sistema retributivo). La base imponibile è determinata dall'ammontare delle retribuzioni del personale dipendente, dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative e per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente. L'aliquota applicata è pari al 4,36%.

Parte B) – Informazioni sull'attivo di Stato Patrimoniale

B1) – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Composizione della voce Immobilizzazioni materiali ed immateriali				
a) Beni immobili	Valore al 01.01.2012	Incrementi 2012	Decrementi 2012	Valore al 31.12.2012
- Palazzo Potenziani (strumentale)	2.057.740	12.342	0	2.070.082
- Palazzo Potenziani II piano	989.960	0	0	989.960
- Palazzo Dosi	7.168.740	942.172	-120.000	7.990.912
- Complesso S.Giorgio (strumentale)	5.704.828	1.077.900	0	6.782.728
- Terreni Campoloniano (strumentale)	2.320.518	51.939	0	2.372.457
TOTALI	18.241.786	2.084.353	-120.000	20.206.139
b) Beni mobili d'arte	Valore al 01.01.2012	Incrementi 2012	Decrementi 2012	Valore al 31.12.2012
- Beni d'arte Palazzo Potenziani	356.281	5.748	-129.499	232.530
- Beni d'arte Palazzo Dosi	89.339	0	0	89.339
- Beni d'arte Complesso S.Giorgio	62.336	147.249	0	209.585
TOTALI	507.956	152.997	-129.499	531.454
c) Beni mobili strumentali	Valore al 01.01.2012	Incrementi 2012	Decrementi 2012	Valore al 31.12.2012
- Mobili ufficio e arredi Palazzo Potenziani	33.481	3.164	-16.158	20.487
- Macchine elettroniche Palazzo Potenziani	6.723	0	-4.125	2.598
- Attrezzature Palazzo Potenziani	4.100	1.767	-1.772	4.095
- Impianti tecnici Palazzo Potenziani	3.435	3.376	-2.200	4.611
- Mobili ufficio e arredi Palazzo Dosi	45.351	0	-8.582	36.769
- Mobili ufficio e arredi Auditorium Varrone	40.595	0	-13.432	27.163
- Attrezzature Auditorium Varrone	7.095	1.924	-2.283	6.736
- Impianti tecnici Auditorium Varrone	7.991	0	-2.743	5.248
- Mobili ufficio e arredi Complesso S.Giorgio	61.471	373.942	-30.490	404.923
- Macchine elettroniche Complesso S.Giorgio	0	24.764	-9.852	14.912
- Attrezzature complesso S.Giorgio	0	12.971	-7.341	5.630
- Impianti tecnici Complesso S.Giorgio	0	87.291	-3.106	84.185
TOTALI	210.242	509.199	-102.084	617.357
d) Altri beni: spese su beni di terzi	Valore al 01.01.2012	Incrementi 2012	Decrementi 2012	Valore al 31.12.2012
- Opere di miglioria Auditorium Varrone	133.116	0	-44.372	88.744
TOTALI	133.116	0	-44.372	88.744

La sottovoce "beni immobili" è costituita dal valore dei terreni e fabbricati di proprietà della Fondazione. Tali beni sono suddivisi in "immobili strumentali" ed "immobili a reddito".

La prima categoria è composta:

- dal piano seminterrato, piano terra e piano primo di Palazzo Potenziani destinato a sede della Fondazione (Sale riunioni e uffici), a finalità istituzionali (Sala Mostre e Sala Convegni) ed allo svolgimento delle attività della "Fondazione Flavio Vespasiano" e della "Fondazione di Demodossologia Perini-Bembo";
- dal Complesso S. Giorgio diventato un centro culturale che accoglie i servizi destinati all'arte, alla musica, al teatro ed alla formazione. Questo attraverso la prestigiosa Biblioteca, la ex

Chiesa con il suo magnifico organo, la scuola di pittura e ceramica, i corsi di formazione e la palestra di lingue;

- da alcuni terreni che saranno interessati dal Programma Integrato di Campoloniano autorizzato dalla Regione Lazio e dal Comune di Rieti per la realizzazione di insediamenti residenziali per i meno abbienti ed altre categorie svantaggiate.

La seconda categoria è, invece, costituita:

- dal secondo piano di Palazzo Potenziani locato fino al 31.12.2012 ad Intesa San Paolo Formazione S.c.p.A che si occupa dell'attività formativa del personale del Gruppo Intesa San Paolo;
- da Palazzo Dosi locato alla Amministrazione Provinciale ed alla CARIRI S.p.A..

Gli incrementi del 2012 rappresentano:

- per Palazzo Potenziani i lavori di sostituzione di alcuni infissi dell'immobile;
- per Palazzo Dosi il completamento dei lavori di ristrutturazione dei locali destinati alla Amministrazione Provinciale;
- per il Complesso S. Giorgio l'acquisto di ulteriori unità immobiliari (con relativi oneri accessori) ed i lavori di ristrutturazione, ancora in fase di completamento;
- per i terreni in località Campoloniano gli oneri riconosciuti ai professionisti incaricati per il progetto di edilizia a favore delle categorie svantaggiate.

Il decremento di € 120.000 per Palazzo Dosi riguarda gli accordi raggiunti con l'altro condomino, sig. Giuliano Roversi, e riguardanti alcune porzioni di immobile.

La sottovoce "**beni mobili d'arte**" è stata incrementata:

- dal completamento della collezione di medaglie papali;
- dall'acquisto di quadri ed arredi di rilevante valore storico e/o artistico esposti presso Palazzo Potenziani ed il Complesso S. Giorgio per un valore complessivo di € 19.098 ed effettuati utilizzando le risorse per l'attività istituzionale;
- dalla donazione di sei quadri da parte di privati per un valore complessivo di € 1.800.

Inoltre, nel corso del 2012, alcuni beni d'arte conservati presso Palazzo Potenziani sono stati collocati presso i locali del Complesso S. Giorgio.

La sottovoce "**beni mobili strumentali**" è stata incrementata:

- dalla implementazione di arredi, attrezzature ed impianti a disposizione degli uffici della sede; di attrezzature per l'Auditorium Varrone nonché di arredi, macchine elettroniche, attrezzature ed impianti per il complesso S. Giorgio.

Il decremento è dovuto all'ammortamento dei beni in oggetto.

La sottovoce "**altri beni**" rappresenta il valore dei lavori di ristrutturazione effettuati nella Chiesa di S. Scolastica - Auditorium Varrone concessa in comodato gratuito dalla Diocesi di Rieti alla società In.Fo.Cariri S.r.l. nel 2006 e trasferita alla Fondazione a seguito della fusione per incorporazione della società strumentale.

Il decremento indica la quota di ammortamento che viene effettuato in quote costanti per i nove anni di durata del comodato.

B2) – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

MOVIMENTAZIONE DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI	
A Partecipazioni ad investimento del patrimonio	
1 Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A.	
<i>partecipazione nella società conferitaria</i>	
valore di bilancio al 01.01.2012	21.678.861
rivalutazioni e trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
vendite, rimborsi, svalutazioni e trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
valore di bilancio al 31.12.2012	21.678.861
B Partecipazioni inerenti attività istituzionale	
1 Polo Universitario di Rieti "Sabina Universitas"	
valore di bilancio al 01.01.2012	280.000
rivalutazioni e trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
vendite, rimborsi, svalutazioni e trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
valore di bilancio al 31.12.2012	280.000
2 Fondazione con il Sud	
valore di bilancio al 01.01.2012	337.159
rivalutazioni e trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
vendite, rimborsi, svalutazioni e trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
valore di bilancio al 31.12.2012	337.159
3 Fondazione Flavio Vespasiano	
valore di bilancio al 01.01.2012	15.000
delibera aumento fondo di dotazione (17.02.2012)	5.000
rivalutazioni e trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
vendite, rimborsi, svalutazioni e trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
valore di bilancio al 31.12.2012	20.000
4 Consorzio Ater-Varrone Rieti	
valore di bilancio al 01.01.2012	48.290
rivalutazioni e trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
vendite, rimborsi, svalutazioni e trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
valore di bilancio al 31.12.2012	48.290

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AD INVESTIMENTO DEL PATRIMONIO

1 Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A.

sede: Via Garibaldi n.262 - 02100 RIETI

scopo: raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme

risultato d'esercizio chiuso al 31.12.2012: € 5.535.169

ultimo dividendo percepito: € 1.374.810 riferito all'esercizio 2011

capitale sociale: € 47.339.291 - quota capitale sociale posseduta: 15%

patrimonio netto: € 169.345.228 - n.azioni possedute: 137.481 - valore nominale: € 51,65

La stessa non costituisce partecipazione di controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs.153/99

valore attribuito in bilancio: € 21.678.861 - valore pari alla quota di patrimonio netto: € 25.401.784

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI INERENTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE

1 Polo Universitario di Rieti "Sabina Universitas" S.C.p.A.

sede: Via Salaria, 3 - 02100 RIETI

scopo: realizzazione di attività educative ed istruttive, culturali ed artistiche, di ricerca e formazione

di elevata qualificazione al fine di promuovere lo sviluppo socio-economico della Provincia di Rieti

data di costituzione: 8 agosto 2005 - operante nel settore rilevante "Educazione, istruzione e formazione"

risultato d'esercizio chiuso al 30.09.2012: € 6.238

patrimonio netto: € 1.086.549 capitale sociale: € 1.075.000 - quota capitale sociale posseduta: 26,0465%

n. azioni possedute: 56 - valore nominale: € 5.000

La stessa non costituisce partecipazione di controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs.153/99

valore attribuito in bilancio: € 280.000

2 Fondazione con il Sud

sede: Corso Vittorio Emanuele II, 184 - 00186 ROMA

scopo: promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia con particolare attenzione

alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n.1260 del 21.06.1999

data di costituzione: 22 novembre 2006 - operante nei settori rilevanti

patrimonio netto: € 360.905.725 - fondo di dotazione: € 314.801.028

La stessa non costituisce partecipazione di controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs.153/99

valore attribuito in bilancio: € 337.159

3 Fondazione Flavio Vespasiano

sede: Largo Cairoli, 15 - 02100 RIETI

scopo: diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo di prosa e musicale, della danza, di educazione

musicale e di formazione professionale dei quadri artistici e tecnici, gestione di iniziative culturali teatrali

data di costituzione: 26 giugno 2008 - operante nel settore "Arte, attività e beni culturali"

risultato d'esercizio chiuso al 31.12.2012: € non ancora approvato

patrimonio netto: € 125.152 - fondo di dotazione: € 95.000

La stessa non costituisce partecipazione di controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs.153/99

valore attribuito in bilancio: € 20.000

4 Consorzio Ater-Varrone Rieti

sede: Via dei Crispolti, 22 - 02100 RIETI

scopo: attuazione previsioni dei piani integrati di intervento e programmi di recupero urbani approvati

dal Comune di Rieti con deliberazione n. 76 del 12.07.96 per un'area sita in località Campoloniano a Rieti

data di costituzione: 28 maggio 2004 - operante nei settori rilevanti

risultato d'esercizio chiuso al 31.12.2012: € 162

patrimonio netto: € 102.870 - capitale sociale: € 100.000 - quota capitale sociale posseduta: 48,29%

La stessa non costituisce partecipazione di controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs.153/99

valore attribuito in bilancio: € 48.290

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE QUOTATE**TITOLI DI DEBITO****1 Obbligazioni Republic of Austria***codice ISIN: XS0220101744 - scadenza 15.06.2015*

valore di bilancio al 01.01.2012	473.409
valore di mercato al 01.01.2012	503.967
acquisti, rivalutazioni e trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
vendite (gennaio 2012)	473.409
rimborsi, svalutazioni e trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
valore di bilancio al 31.12.2012	0

2 BTP 01.09.2022*codice ISIN: IT0004801541*

valore di bilancio al 01.01.2012	0
acquisti (27.08.12 e 06.09.12)	49.525.062
rivalutazioni e trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
vendite (05.12.12)	9.905.016
rimborsi, svalutazioni e trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
valore di bilancio al 31.12.2012	39.620.046
valore di mercato al 31.12.2012	43.318.920

3 BTP 01.03.2025*codice ISIN: IT0004513641*

valore di bilancio al 01.01.2012	0
acquisti (13.12.12)	4.976.013
rivalutazioni e trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
vendite, rimborsi, svalutazioni e trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
valore di bilancio al 31.12.2012	4.976.013
valore di mercato al 31.12.2012	5.168.440

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NON QUOTATE**TITOLI DI DEBITO****1 Obbligazioni Intesa SanPaolo S.p.A.***Codice ISIN: IT0004632458 - scadenza 18.08.2012*

valore di bilancio al 01.01.2012	58.000.000
acquisti, rivalutazioni e trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
rimborso (18.08.2012)	58.000.000
vendite, svalutazioni e trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
valore di bilancio al 31.12.2012	0

B3) – STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

MOVIMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI NON IMMOBILIZZATI	
TITOLI DI CAPITALE	
1 Azioni ordinarie Intesa SanPaolo S.p.A.	
<i>Codice ISIN: IT0000072618</i>	
valore di bilancio al 01.01.2012	13.630.958
valore di mercato al 01.01.2012	7.002.574
acquisti, rivalutazioni e trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
vendite, svalutazioni e trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
valore di bilancio al 31.12.2012	13.630.958
valore di mercato al 31.12.2012	7.099.810

Come già precisato nei criteri di valutazione, i suddetti titoli azionari non immobilizzati sono stati iscritti, in deroga ai normali criteri, al costo di acquisto anziché al valore di mercato, ai sensi dell'art.15, del D.L. 185/08 esteso all'esercizio 2012 con Decreto del Ministero dell'Economia.

B4) – CREDITI E ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Composizione della voce Crediti		
	Importi	Esigibili entro esercizio successivo
Crediti	138.171	138.171
* Erario c/acconti IRAP	29.167	29.167
* Erario c/acconti IRES	43.335	43.335
* Crediti per canoni locazione	31.241	31.241
* Crediti diversi	34.428	34.428

Composizione delle altre principali voci dell'attivo		
Disponibilità liquide		11.734.020
* depositi vincolati	5.000.000	
- deposito vincolato CARIRI n.670 scad.04.03.13	5.000.000	
* conti correnti di corrispondenza	6.733.264	
- saldo c/c CARIRI	6.718.454	
- saldo c/c Unicredit	14.810	
* cassa contante		756
- denaro in cassa	526	
- valori bollati	230	

Ratei e risconti attivi		776.102
* ratei attivi su interessi BTP	713.106	
* ratei attivi su interessi deposito vincolato	51.585	
* risconti attivi	11.411	
- canoni passivi software	5.680	
- premi assicurativi	2.209	
- altri	3.522	

Parte C) – Informazioni sul passivo di Stato Patrimoniale

C1) – PATRIMONIO NETTO

RISERVA DA DONAZIONI	
Totale Fondo al 01.01.2012	38.155
Incrementi	1.800
TOTALE FONDO al 31.12.2012	39.955

La voce "riserva da donazioni" si è incrementata a seguito della donazione di sei quadri, del valore stimato di € 1.800, inseriti per un pari importo nella voce "beni mobili d'arte" dell'attivo.

RISERVA OBBLIGATORIA	
Totale Fondo al 01.01.2012	7.251.012
Accantonamento al 31.12.2012	589.931
TOTALE FONDO al 31.12.2012	7.840.943

L'accantonamento alla riserva obbligatoria, nel rispetto di quanto disposto dal decreto del Ministero dell'Economia del 25 marzo 2013 è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio.

RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	
Totale Fondo al 01.01.2012	4.274.409
Accantonamento al 31.12.2012	0
TOTALE FONDO al 31.12.2012	4.274.409

Si tratta della riserva facoltativa prevista dal punto 14.8 del provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 al fine di conservare il valore reale del Patrimonio.

Per l'esercizio 2012 la Fondazione ha ritenuto di non dover operare alcun accantonamento.

C2) - FONDI PER L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO

FONDO STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	
Totale Fondo al 01.01.2012	2.207.927
Accantonamento al 31.12.2012	0
TOTALE FONDO al 31.12.2012	2.207.927

Si tratta del Fondo previsto dal punto 6 del provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 ed ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Nell'esercizio 2012 non è stato effettuato nessun accantonamento al suddetto fondo.

FONDO PER EROGAZIONI SETTORI RILEVANTI	
Totale Fondo al 01.01.2012	786.968
Incrementi	720.620
Utilizzo	-782.169
TOTALE FONDO al 31.12.2012	725.419

L'incremento del fondo pari ad € 720.620 è costituito da:

- € 14.610 per revoche e reintroiti di contributi deliberati negli esercizi precedenti;
- € 3.000 per giroconto di risorse dal Fondo per erogazioni altri settori statutari;
- € 703.010 per accantonamento del periodo calcolato come specificato nella scheda di ripartizione dell'avanzo.

Il decremento del fondo pari ad € 782.169 si riferisce a:

- € 377.169 per delibere assunte nel corso del periodo mediante utilizzo del fondo;
- € 5.000 per giroconto di risorse al fondo per investimenti istituzionali;
- € 400.000 per giroconto di risorse al fondo per immobili strumentali.

FONDO PER EROGAZIONI ALTRI SETTORI STATUTARI	
Totale Fondo al 01.01.2012	215
Incrementi	3.000
Utilizzo	-3.000
TOTALE FONDO al 31.12.2012	215

L'incremento del fondo pari ad € 3.000 è costituito da revoche e reintroiti di contributi deliberati negli esercizi precedenti.

Il decremento del fondo pari ad € 3.000 si riferisce al giroconto di risorse al Fondo per erogazioni nei settori rilevanti.

La voce **"Altri Fondi"** del passivo patrimoniale è costituita dalle seguenti sottovoci:

- Fondo per investimenti istituzionali;
- Fondo per immobili strumentali;
- Fondo per beni mobili d'arte;
- Fondo per future assegnazioni;
- Fondo nazionale iniziative comuni.

Tali Fondi accolgono gli accantonamenti effettuati dalla Fondazione a fronte di investimenti in beni e partecipazioni che traggono origine dall'attività istituzionale erogativa.

FONDO PER INVESTIMENTI ISTITUZIONALI	
Totale Fondo al 01.01.2012	632.159
Incrementi	5.000
TOTALE FONDO al 31.12.2012	637.159

Il Fondo recepisce gli interventi istituzionali riguardanti partecipazioni in enti e società strumentali anche non controllate dalla Fondazione.

L'importo del fondo al 31 dicembre 2012 rappresenta la contropartita del valore indicato in attivo patrimoniale relativo:

- per € 280.000 alla sottoscrizione di una quota di capitale sociale della società consortile per azioni Polo Universitario di Rieti "Sabina Universitas";
- per € 20.000 alla sottoscrizione di quote del fondo di dotazione della Fondazione Flavio Vespasiano (di cui € 5.000 nell'esercizio 2012);
- per € 337.159 alla quota di pertinenza della Fondazione Varrone nel fondo di dotazione della Fondazione per il Sud (trasferita nel 2010 dal Fondo per la realizzazione del progetto Sud).

Poiché tali partecipazioni sono state acquisite con l'utilizzo di fondi per l'attività erogativa in caso di dismissione delle stesse, il corrispettivo potrà essere nuovamente utilizzato per l'attività istituzionale della Fondazione.

FONDO PER IMMOBILI STRUMENTALI	
Totale Fondo al 01.01.2012	3.345.212
Incrementi	400.000
Decrementi	-19.098
TOTALE FONDO al 31.12.2012	3.726.114

Il Fondo è stato costituito a dicembre 2006 avvalendosi delle risorse residue a disposizione nel "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti".

Tale Fondo è destinato alla acquisizione e realizzazione da parte della Fondazione di immobili destinati alle finalità istituzionali. In tal modo, infatti, la Fondazione effettuerà, a titolo gratuito, prestazioni di servizi riguardanti i settori rilevanti di intervento, realizzando lo stesso effetto che avrebbe avuto una erogazione in denaro a terzi, finalizzata a fornire gli stessi servizi.

Nel corso del 2012 la Fondazione ha deliberato di destinare un'ulteriore somma pari ad € 400.000 a parziale copertura degli oneri di ristrutturazione del complesso S. Giorgio, mentre un importo pari ad € 19.098 è stato stornato al "Fondo per beni mobili d'arte".

FONDO PER BENI MOBILI D'ARTE	
Totale Fondo al 01.01.2012	387.401
Incrementi	19.098
TOTALE FONDO al 31.12.2012	406.499

Il Fondo è stato costituito nel corso del 2007 utilizzando le somme destinate alle erogazioni nel settore rilevante "Arte, attività e beni culturali". L'incremento del periodo riveniente dal "Fondo per immobili strumentali" per € 19.098 rappresenta la contropartita dell'importo presente nella voce di attivo patrimoniale "Beni mobili d'arte" e riguardante l'acquisto di arredi per il Palazzo Sede e di arredi ed incisioni antiche di rilevante valore storico e/o artistico da esporre presso il Complesso S. Giorgio.

FONDO PER FUTURE ASSEGNAZIONI	
Totale Fondo al 01.01.2012	16.154
Decrementi	-16.154
TOTALE FONDO al 31.12.2012	0

Il suddetto Fondo è stato costituito a seguito della comunicazione dell'ACRI sulle modalità di ripartizione dell'extra-accantonamento relativo all'anno 2009 destinato alla Fondazione per il Sud. Nel corso del 2012, la Fondazione, sulla base delle indicazioni dell'ACRI, ha destinato un importo di € 16.154 ad integrazione delle somme destinate al Fondo per il Volontariato della Regione Lazio.

FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI	
Totale Fondo al 01.01.2012	0
Accantonamento al 31.12.2012	7.079
TOTALE FONDO al 31.12.2012	7.079

Il Fondo è stato costituito sulla base della deliberazione assembleare dell'ACRI del 4 aprile 2012 che ha previsto la costituzione di un Fondo Nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni. Tale Fondo è alimentato accantonando, annualmente, un importo pari allo 0,3% dell'Avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio).

C3) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	
Totale Fondo al 01.01.2012	45.104
Incremento	10.260
Utilizzo	-164
TOTALE FONDO al 31.12.2012	55.200

Il Fondo è costituito dalle passività a carico della Fondazione per gli oneri di quiescenza spettanti ai dipendenti in forza al 31.12.2012.

L'incremento si riferisce:

- quanto ad € 8.770 all'accantonamento del trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti nel presente esercizio e non destinato dagli stessi a Fondi Pensione complementari;
- quanto ad € 1.490 alla rivalutazione del T.F.R. maturata al 31.12.2012.

L'utilizzo si riferisce:

- quanto a € 164 all'imposta sostitutiva sui redditi derivanti dalla rivalutazione del trattamento di fine rapporto versata dalla Fondazione ed imputata a diretta riduzione del fondo.

C4) - EROGAZIONI DELIBERATE

COMPOSIZIONE EROGAZIONI DELIBERATE		
		al 31.12.2012
<i>Erogazione deliberate nei settori rilevanti:</i>		378.057
assunte con delibera dell'anno 2011	3.000	
assunte con delibera dell'anno 2012	375.057	
<i>Erogazioni deliberate negli altri settori statutari:</i>		70.897
assunte con delibera dell'anno 2011	5.000	
assunte con delibera dell'anno 2012	65.897	

EROGAZIONI DELIBERATE SETTORI RILEVANTI	
Consistenza iniziale al 01.01.2012	294.948
Incrementi	375.057
Utilizzo	-291.948
Consistenza finale al 31.12.2012	378.057

Gli incrementi riguardano le delibere assunte nel corso dell'esercizio e non ancora erogate al 31.12.2012.

L'utilizzo del conto pari ad € 291.948 comprende:

- € 277.338 di erogazioni effettuate nel 2012 per delibere assunte negli anni precedenti;
- € 14.610 stornate al "Fondo erogazioni settori rilevanti" per revocche e reintroiti di contributi deliberati negli anni precedenti.

EROGAZIONI DELIBERATE ALTRI SETTORI STATUTARI	
Consistenza iniziale al 01.01.2012	70.221
Incrementi	65.897
Utilizzo	-65.221
Consistenza finale al 31.12.2012	70.897

Gli incrementi riguardano le delibere assunte nel corso dell'esercizio e non ancora erogate al 31.12.2012.

L'utilizzo del conto pari ad € 65.221 comprende:

- € 62.221 di erogazioni effettuate nel 2012 per delibere assunte negli anni precedenti;
- € 3.000 stornate al "Fondo erogazioni altri settori statutari" per revocche e reintroiti di contributi deliberati negli anni precedenti.

C5) - FONDO PER IL VOLONTARIATO

FONDO PER IL VOLONTARIATO - LEGGE 266/91	
Totale Fondo al 01.01.2012	475.958
Erogazioni effettuate nel corso del 2012	-240.971
Quota fondo per future assegnazioni destinata a CSV	16.154
Accantonamento al 31.12.2012	78.657
TOTALE FONDO al 31.12.2012	329.798

La costituzione del Fondo per il Volontariato è stata effettuata in ottemperanza al disposto dell'art. 15 della legge n. 266 del 1991.

Il paragrafo 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, nel definire i criteri per l'accantonamento al Fondo per il Volontariato validi a partire dall'esercizio 2000, aveva consentito di scomputare dalla base di calcolo l'importo minimo destinato ai settori rilevanti (pari al 50% dell'avanzo di esercizio al netto della riserva obbligatoria).

Con sentenza n. 4323 del 01.06.2005, il T.A.R. del Lazio ha respinto il ricorso avverso tale disposizione da parte delle associazioni di volontariato, ritenendo legittima la previsione del paragrafo 9.7 del provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001.

Per tale ragione, a partire dall'esercizio 2005, l'accantonamento al Fondo per il Volontariato viene effettuato utilizzando esclusivamente il suddetto criterio.

MOVIMENTAZIONE FONDO PER IL VOLONTARIATO				
ESERCIZI	Somme disponibili per i CSV ai sensi del provv.Ministero Tesoro 19.04.01	Extraccant.destinati a CSV ai sensi Protocollo 15.10.05 e Accordo 23.06.10	Erogazioni ai CSV effettuate al 31.12.2012	Somme residue del FONDO
Bilancio anno 2008	99.856	0	-99.856	0
Bilancio anno 2009	113.260	27.854	-141.114	0
Bilancio anno 2010	177.358	10.149	0	187.507
Bilancio anno 2011	47.480	16.154	0	63.634
TOTALE	437.954	54.157	-240.970	251.141

L'importo di € 240.970, relativo agli accantonamenti ed extra - accantonamenti effettuati negli anni 2008 e 2009, rappresenta il totale delle somme liquidate nel presente esercizio alle seguenti associazioni:

- CESV Centro Servizi per il Volontariato Lazio: € 106.558
- SPES Associazione Promozione e Solidarietà Lazio: € 106.558
- CESV Centro Servizi per il Volontariato "Volontà Solidale" di Cosenza € 27.854

Tutti gli importi finora accantonati al suddetto Fondo sono stati destinati al Comitato Gestione Fondi del Volontariato della Regione Lazio ad eccezione della somma relativa all'extra-accantonamento dell'anno 2009 riservata, come comunicato dall'ACRI, al Comitato Gestione Fondi del Volontariato della Regione Calabria.

C6) – DEBITI e RATEI PASSIVI

Composizione della voce Debiti		
	Importi	Esigibili entro esercizio successivo
Debiti	5.109.865	850.197
A) Mutui		
* Mutuo ipotecario CARIRI S.p.a. n.63501407	1.951.124	291.456
* Mutuo ipotecario CARIRI S.p.a. n.63536704	2.600.000	0
B) Altri debiti		
* Erario c/IRES	96.662	96.662
* Erario c/IRAP	28.767	28.767
* Fatture da ricevere	27.919	27.919
* Debiti per oneri vs personale	65.279	65.279
* Debiti verso fornitori	136.102	136.102
* Debito verso Erario ed INPS	91.049	91.049
* Altri debiti	112.963	112.963

Composizione della voce Ratei e risconti passivi	
Ratei passivi	7.180
* Ratei passivi oneri personale (14 ^a mensilità)	7.180

Parte D) – Informazioni sui Conti d'Ordine

COMPOSIZIONE CONTI D'ORDINE			
CONTI D'ORDINE			57.500.608
* Beni presso terzi (titoli e valori di proprietà depositati presso terzi)		54.925.608	
- Valore nominale partecipazione CA.RI.RI. S.p.A. a custodia presso terzi	7.100.894		
- Valore nominale azioni Intesa SanPaolo S.p.A. a custodia presso terzi	2.824.714		
- Valore nominale obbligazioni e titoli di Stato a custodia presso terzi	45.000.000		
* Impegni di erogazione futuri (settori rilevanti)		810.000	
- Convenzioni Università "La Sapienza" professorati fac.ingegneria 2007-14	356.000		
- Convenzioni Università "La Sapienza" professorati fac.medicina 2007-14	454.000		
* Beni di terzi presso Fondazione		1.765.000	
- Immobile S.Scolastica Auditorium Varrone in comodato da Diocesi di Rieti	1.050.000		
- Dipinti in comodato da Diocesi di Rieti	85.000		
- Patrimoni librari in comodato	630.000		

Gli impegni di erogazione futuri riguardano le due convenzioni, della durata di otto anni, sottoscritte dalla Fondazione con l'Università "La Sapienza" di Roma al fine di favorire la costituzione del Polo Universitario di Rieti. Sebbene tali convenzioni siano formalmente a carico della Fondazione, l'importo versato annualmente all'Università "La Sapienza" viene dedotto dal contributo di gestione di spettanza del nostro Ente a favore del Consorzio Universitario.

I beni di terzi rappresentano il valore dei comodati della Chiesa di S. Scolastica adibita ad Auditorium e di complessivi nove dipinti della Diocesi di Rieti di cui tre sono esposti presso il Palazzo Sede mentre i restanti sei sono stati collocati presso il Complesso S. Giorgio. Sono, inoltre, stati sottoscritti negli esercizi precedenti due contratti per la concessione in comodato di importanti collezioni librerie che arricchiscono la Biblioteca della Fondazione.

Parte E) – Informazioni sul Conto Economico

Composizione delle principali voci del Conto Economico

RICAVI

Dividendi e proventi assimilati		1.646.417
* da altre immobilizzazioni finanziarie		1.374.810
- Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. anno 2011	1.374.810	
* da strumenti finanziari non immobilizzati		271.607
- Intesa SanPaolo S.p.a. anno 2011	271.607	
Interessi e proventi assimilati		1.529.529
* da immobilizzazioni finanziarie		1.431.314
- interessi obblig. Rep.of Austria scad. dicembre 2015	190	
- interessi obblig. Intesa SanPaolo scad. agosto 2012	652.777	
- interessi BTP scad.1 sett.2022	767.690	
- interessi BTP scad.1 mar.2025	10.657	
* da crediti e disponibilità liquide		98.215
- deposito vincolato CARIRI n.670 scad.04.03.13	51.585	
- interessi attivi c.c. CARIRI	46.517	
- interessi attivi c.c. Unicredit	113	
Altri proventi		415.472
* Canoni locazione immobili		405.861
* Rimborsi spese per servizi resi		9.611

La sottovoce **"rimborsi spese per servizi resi"** rappresenta l'importo dei rimborsi riconosciuti alla Fondazione dalla società Intesa San Paolo Formazione S.c.p.A. per le spese condominiali del Palazzo sede.

Composizione delle principali voci del Conto Economico

ONERI

Compensi e rimborsi spese organi statutari		449.933
Consiglio di Amministrazione	n. 7 membri	255.134
Compensi e medaglie di presenza	213.020	
Rimborsi e altre spese	15.402	
Contributo INPS e Cassa Previdenza	26.712	
Collegio dei Revisori	n. 3 membri	93.002
Compensi e medaglie di presenza	84.452	
Rimborsi e altre spese	1.587	
Contributo INPS e Cassa Previdenza	6.963	
Consiglio di Indirizzo	n. 20 membri	89.896
Medaglie di presenza	79.292	
Rimborsi e altre spese	1.476	
Contributo INPS e Cassa Previdenza	9.128	
Collegio di Presidenza	n. 3 membri	11.301
Medaglie di presenza	10.186	
Contributo INPS e Cassa Previdenza	1.115	
Commissioni		600
Medaglie di presenza	600	
Spese per il personale		288.780
* Spese per Segretario Generale		43.085
- Stipendi	37.575	
- Oneri previdenziali INPS	4.560	
- Rimborsi spese	950	
* Spese per il personale dipendente		245.695
- Stipendi	164.407	
- Oneri previdenziali e assicurativi	50.582	
- Accantonamento a Fondo TFR e Fondi Pensione	15.092	
- Altri oneri (rimborsi spese, formazione, ecc.)	15.614	
Spese per consulenti e collaboratori esterni		56.983
* Spese per gestione buste paga dipendenti		15.503
* Spese legali e notarili		2.740
* Spese per consulenze tecniche		13.250
* Altre consulenze professionali		25.490
- Sito Internet Fondazione	2.819	
- Normativa privacy e sicurezza	3.417	
- Addetta stampa	19.254	

La sottovoce **"spese per il personale dipendente"** comprende gli oneri per ferie e permessi maturati e non goduti a tutto il 31 dicembre 2012 nonché il rateo della 14 mensilità maturato alla fine dell'esercizio.

Composizione delle principali voci del Conto Economico

ONERI

Interessi passivi e altri oneri finanziari	93.636
* Interessi passivi mutuo CARIRI S.p.A. n.63501407	93.369
* Spese bancarie e altri oneri finanziari	267

Ammortamenti		146.456
* Ammortamento beni strumentali Palazzo Potenziani		24.255
- Ammortamento mobili e arredi	16.158	
- Ammortamento impianti tecnici	4.125	
- Ammortamento attrezzature	1.772	
- Ammortamento macchine d'ufficio	2.200	
* Ammortamento beni strumentali Palazzo Dosi		8.582
- Ammortamento mobili e arredi	8.582	
* Ammortamento beni strumentali Auditorium Varrone		18.458
- Ammortamento mobili e arredi	13.432	
- Ammortamento impianti tecnici	2.283	
- Ammortamento attrezzature	2.743	
* Ammortamento beni strumentali Complesso S.Giorgio		50.789
- Ammortamento mobili e arredi	30.490	
- Ammortamento impianti tecnici	9.852	
- Ammortamento attrezzature	7.341	
- Ammortamento macchine d'ufficio	3.106	
* Ammortamento opere migliona Auditorium Varrone		44.372

Altri oneri		231.220
* Spese per vigilanza		3.691
* Spese per pulizia/facchinaggio		25.778
* Spese postali		4.831
* Spese di cancelleria e materiale di consumo		7.965
* Spese abbonamento riviste e quotidiani		1.551
* Spese di comunicazione ed immagine		12.586
* Spese telefoniche		10.555
* Premi assicurativi		29.326
* Spese elettricità		15.641
* Spese riscaldamento e acqua		9.501
* Spese manutenzione sede		27.920
* Manutenzione ordinaria hardware		1.990
* Spese di rappresentanza		9.587
* Contributi associativi		24.920
* Canoni passivi software		29.715
* Spese manutenzione Palazzo Dosi		6.292
* Spese diverse		9.371

La sottovoce "**interessi passivi e altri oneri finanziari**" comprende la quota di interessi del mutuo ipotecario di 3 milioni di euro acceso per la ristrutturazione dell'immobile Palazzo Dosi.

La sottovoce "**contributi associativi**" rappresenta l'importo della quota associativa all'ACRI e all'European Foundation Centre di competenza dell'esercizio.

Composizione delle principali voci del Conto Economico

PROVENTI E ONERI STRORDINARI

Proventi straordinari		844.484
* Arrotondamenti e sopravvenienze attive	64	
* Plusvalenza da alienazione immob.finanziarie - Obblig.Rep.of Austria	22.702	
* Plusvalenza da alienazione immob.finanziarie - BTP scad.01.09.2022	821.718	
Oneri straordinari		13
* Arrotondamenti e sopravvenienze passive	13	

Composizione della voce Imposte

Imposte		219.228
* IRES	96.662	
* IRAP	28.767	
* IMU	76.252	
* TARSU e altri tributi locali	11.478	
* Bolli su c.c. e dossier titoli	1.309	
* Imposta di registro	4.234	
* Altre imposte indirette	526	

Nel rispetto della normativa vigente ed analogamente ai precedenti esercizi, i proventi sono stati esposti al netto di imposte sostitutive e ritenute a titolo di imposta.

Al fine di evidenziare l'onere fiscale complessivo sostenuto dalla Fondazione viene riportato il dettaglio delle suddette imposte:

- ritenute a titolo d'imposta su interessi obbligazioni (20%):	€ 163.221
- ritenute a titolo d'imposta su interessi BTP (12,5%):	€ 111.213
- ritenute a titolo d'imposta su interessi c.c. e depositi vincolati (20%):	€ 24.554
- imposta sostitutiva su capital gain (12,5%):	€ 110.953
TOTALE	€ 409.941

A tale importo va, inoltre, aggiunto il costo dell'IVA sugli acquisti che la Fondazione, in quanto ente non commerciale, non può portare in detrazione. Per il 2012 tale costo è stato pari ad **€ 372.652**.

L'imposizione fiscale totale a carico della Fondazione è dunque pari ad **€ 1.001.821**.

Tale gravoso carico fiscale, ivi ricompresa l'IMU come già sottolineato nel bilancio 2011, conferma che le Fondazioni non godono di alcuna specifica agevolazione fiscale, contrariamente a quanto asserito anche da rappresentanti governativi che sembrano "dimenticare" gli scopi istituzionali delle Fondazioni stesse, a beneficio dello sviluppo socio-economico dei rispettivi territori.

Parte F) – Altre informazioni

SCHEDA TECNICA PER LA RIPARTIZIONE DELL'AVANZO			
A	Avanzo di gestione	2.949.653	
B	Riserva obbligatoria	589.931	pari al 20% di A
C	Margine a disposizione per l'attività istituzionale	2.359.722	A - B
D	Importo minimo destinato all'attività nei settori rilevanti	1.179.861	50% di C
	Erogazioni deliberate in c/esercizio nei settori rilevanti al 31.12.2012	1.379.251	
	Accantonamento al Fondo per il volontariato	78.657	pari ad 1/15 di D
	Accantonamento al Fondo per l'integrità del patrimonio	0	
	Assegnazione al Fondo Stabilizzazione Erogazioni	0	
	Assegnazione al Fondo Nazionale Iniziative Comuni	7.079	0,3% di C
	Erogazioni deliberate in c/esercizio negli altri settori al 31.12.2012	191.725	
	Importo assegnato al Fondo per gli altri settori statuari	0	
	Avanzo residuo	703.010	assegnato a Fondo per interventi settori rilevanti

Numero dei dipendenti ripartito per categoria ed attività		
Categorie	al 31.12.2012	al 31.12.2011
	N°	N°
DIRIGENTI	0	0
QUADRI	0	0
IMPIEGATI	6	6
TOTALE PERSONALE DIPENDENTE	6	6
ALTRO PERSONALE	1	1
TOTALE	7	7

Al 31.12.2012 la Fondazione conta n. 6 dipendenti con contratto a tempo indeterminato.

La voce "altro personale" comprende il Segretario Generale.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2012 PER IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Signori componenti il Consiglio di Indirizzo,

il Collegio dei Revisori della Fondazione Varrone – Cassa di Risparmio di Rieti, esaminato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2012, accompagnato dalla Relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione in data 19 aprile 2013 e puntualmente comunicatoci, effettuati gli opportuni riscontri e le necessarie verifiche redige la presente Relazione.

Nell'ambito della nostra attività di controllo abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge;
- l'adeguatezza dell'organizzazione e del sistema amministrativo-contabile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori come esplicitato nella Nota Integrativa.

I dati di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 si possono così sintetizzare:

Immobilizzazioni materiali e strumentali	€	21.443.694
Immobilizzazioni finanziarie	€	66.960.369
Strumenti finanziari non immobilizzati	€	13.630.958
Crediti	€	138.171
Disponibilità liquide	€	11.734.020
Ratei e risconti attivi	€	776.102
Totale attivo	€	114.683.314
Patrimonio netto	€	101.021.905
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	2.207.927
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	€	725.419
Fondo erogazioni negli altri settori statutari	€	215
Altri Fondi	€	4.776.851
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	€	55.200
Erogazioni deliberate	€	448.954
Fondo per il volontariato	€	329.798
Debiti	€	5.109.865
Ratei e risconti passivi	€	7.180
Totale passivo	€	114.683.314
Beni presso terzi	€	54.925.608
Impegni di erogazione futuri	€	810.000
Beni di terzi presso Fondazione	€	1.765.000
Conti d'ordine	€	57.500.608

Il conto economico reca:		
Dividendi e proventi assimilati	€	1.646.417
Interessi e proventi assimilati	€	1.529.529
Altri proventi	€	415.472
Oneri	€	(1.267.008)
Proventi straordinari	€	844.484
Oneri straordinari	€	(13)
Imposte	€	(219.228)
Avanzo dell'esercizio	€	2.949.653

Il bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Fondazione. Le relazioni che lo accompagnano, Bilancio di missione e Relazione economica e finanziaria redatte dal Consiglio di Amministrazione, esprimono in maniera esauriente e fedele il quadro dei fatti di gestione dell'esercizio 2012.

Il Collegio ha constatato che è stato effettuato l'accantonamento di cui al D.M. del 25.3.13 al Fondo Riserva Obbligatoria nel rispetto dell'aliquota del 20% dell'avanzo di esercizio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 il Collegio, nella sua totalità o a maggioranza dei suoi componenti, ha partecipato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo ottenendo tutte le notizie necessarie per una corretta gestione.

In tal modo, ha potuto constatare il rispetto delle norme statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Al tempo stesso, il Collegio può assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla Legge e allo Statuto e non sono state mai imprudenti, azzardate o in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le sue visite periodiche il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, ed a tale riguardo esprime il proprio positivo giudizio sull'applicazione delle procedure adottate.

Tutte le volte che è stato sollecitato, il Collegio ha espresso il suo motivato parere nelle materie sottoposte al suo esame.

Il Collegio, ai sensi dell'art. 2408 del c.c., attesta che non sono pervenute alla sua attenzione denunce per fatti ritenuti censurabili.

In considerazione di quanto in precedenza esposto, il Collegio non formula rilievi sui risultati di gestione dell'esercizio 2012 e concorda con la ripartizione dell'avanzo di esercizio che risulta conforme alle norme vigenti, pertanto, propone al Consiglio di Indirizzo di approvare il bilancio così come redatto dagli amministratori.

Rieti, 24 aprile 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Francesco Alicicco
(Presidente)

Avv. Cesare Chiarinelli
(Revisore)

Avv. Olinto Petrangeli
(Revisore)